



Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2021

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

7 gennaio 2022



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Socio Unico della
Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Deutsche Leasing Operativo S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Come richiesto dalla legge, gli Amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Deutsche Leasing Operativo S.r.l.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2021

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 gennaio 2022

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Paolo Valsecchi'.

Paolo Valsecchi
Socio

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.
Strada 4, Palazzo A5 - Milanofiori
20057 Assago – Milano
Capitale sociale 1.000.000 i.v.
R.I.MI 05000430966 – R.E.A. MI 1788727
P.IVA e C.F. 05000430966

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 30 SETTEMBRE 2021

Indice

DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.r.l. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 SETTEMBRE 2021

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	3
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
STATO PATRIMONIALE	28
CONTO ECONOMICO	30
RENDICONTO FINANZIARIO	31
NOTA INTEGRATIVA	32
STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	32
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE	33
SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	34
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	38
SEZIONE 1 – ATTIVO	38
SEZIONE 2 – PASSIVO	46
SEZIONE 3 – GARANZIE E IMPEGNI	55
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	56
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	64

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente:</i>	Kai Ostermann
<i>Vice presidente:</i>	Ana Maria Christophe Torres
<i>Consiglieri</i>	Lorenzo Varisco Andrea Travaglini

Collegio Sindacale

<i>Presidente:</i>	Carmen Adduci
<i>Sindaci effettivi:</i>	Michela Villa Claudio Cascone
<i>Sindaci supplenti:</i>	Vincenzo De Risi Stefano Groppi

Società di revisione	KPMG S.p.A.
-----------------------------	-------------

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La società Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (*denominata in seguito anche "DLO" o la "Società"*), costituita in data 21 settembre 2005, ha per oggetto l'esercizio dell'attività di locazione operativa di beni mobili, compresi quelli iscritti ai Pubblici Registri, in tutti i settori e nei confronti di conduttori di qualsiasi tipo, effettuando tutte le operazioni inerenti, funzionali e comunque accessorie allo sfruttamento ed utilizzo o concessione in locazione dei beni di cui sopra, anche subentrando in operazioni in essere.

La Società può compiere ogni operazione di compravendita e commercializzazione, attiva, passiva, connessa o utile al perseguimento degli scopi sociali, ad eccezione di quelle che comportino, per la loro natura, l'iscrizione della Società nell'Albo ex art. 106 del TUB tenuto da Banca d'Italia che, a far data dal 12 maggio 2016, con la conclusione del periodo transitorio disciplinato dall'art. 10 del D.lgs. n. 141/2010, ha sostituito gli Elenchi generale e speciale degli Intermediari Finanziari di cui, rispettivamente, agli artt. 106 e 107 del TUB nella versione antecedente alla riforma introdotta dal citato decreto.

Il presente bilancio risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, redatti in unità di Euro ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione.

Lo Stato patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 *bis*, integrato dall'articolo 2423 *ter* del Codice Civile, nonché in conformità agli schemi previsti dal principio contabile nazionale OIC 12. Il Conto economico è stato predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 *bis* del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 *ter*. Il Rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile nazionale OIC 10 e in accordo a quanto sancito dall'articolo 2425 *ter* del Codice Civile.

La Nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono esservi inserite.

Il presente Bilancio d'esercizio è altresì corredato della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi del disposto di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che ne disciplinano il contenuto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Inoltre, sulla base di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, p.to 22 *ter*) del Codice Civile, la Società dichiara di non avere in essere operazioni fuori bilancio.

Il recepimento della direttiva 2013/34/UE, attuata con D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ha integrato e modificato le norme del Codice Civile e il D.Lgs. n. 127/91 in materia di bilancio di esercizio e consolidato. L'entrata in vigore del D.Lgs. è stata prevista per i bilanci relativi agli esercizi finanziari con inizio in data 1° gennaio 2016: conseguentemente, la prima applicazione di tali norme, con riferimento alla Società, è avvenuta in corrispondenza del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2017.

Si segnala inoltre che, in data 22 dicembre 2016, sono stati aggiornati taluni principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche "OIC").

In data 29 dicembre 2017, l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito "emendamenti"), che hanno modificato e integrato i seguenti principi contabili:

OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio"
OIC 16 "Immobilizzazioni materiali"
OIC 19 "Debiti"
OIC 21 "Partecipazioni"
OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali"
OIC 25 "Imposte sul reddito"
OIC 32 "Strumenti finanziari derivati"

In data 28 gennaio 2019, inoltre, sono stati pubblicati i seguenti Emendamenti OIC:

- OIC 28 "Patrimonio netto"
- OIC 32 "Strumenti finanziari derivati"

Si ricorda infine che i criteri di valutazione adottati rispettano i generali principi di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

Le sottoponiamo, per l'esame e l'approvazione, il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2021.

Il bilancio è oggetto di revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. ed è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (*artt. 2423 e ss.*), interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Il risultato conseguito dalla Società, per quanto attiene ai volumi acquisiti, è in contrazione rispetto all'esercizio precedente, evidenziando l'importo di 30 milioni di Euro di nuovi contratti stipulati (*contro i 34 milioni di Euro dell'esercizio precedente*).

I ricavi per canoni hanno registrato una flessione del 3,6% circa (*-1.152.396 Euro*) per l'evoluzione del portafoglio dei contratti giunti al termine previsto contrattualmente (*i.e. run off*), compensata solo in parte dalla nuova produzione.

Con specifico riferimento alla gestione del rischio di incasso dei canoni di locazione, la Società mantiene un'elevata attenzione alla selezione di nuovi conduttori, con l'obiettivo di mitigare il rischio di incorrere in perdite connesse alla potenziale insolvenza di controparti-clienti.

Storicamente la Società ha registrato perdite su crediti di modesto ammontare e nel corso dell'esercizio 2021 la Società non ha passato a perdita alcun importo, confermando tale *trend* positivo.

L'esercizio si chiude con un utile al lordo delle imposte pari a 2.281.713 Euro e, al netto dell'effetto fiscale, il risultato di esercizio conseguito è pari a 2.163.773 Euro, confermando i risultati degli anni precedenti.

Il Patrimonio Netto al 30 settembre 2021 risulta essere pari a 10.125.307 Euro.

Si rimanda alla sezione "L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l." della presente Relazione sulla gestione per maggiori dettagli in merito alla composizione del portafoglio.

Scenario macroeconomico

La Società ha operato nel Terzo Millennio in un contesto economico e sociale fortemente influenzato da ricorrenti crisi economiche, finanziarie e ora pandemiche che si sono manifestate nel corso dell'ultimo ventennio: l'attacco alle Torri Gemelle nel 2001 con conseguenti guerre al terrorismo, la crisi finanziaria c.d. "credit crunch" nel 2008, la crisi dell'Euro nel 2010/12, la Brexit nel 2016, fino all'emergenza sanitaria COVID-19 nel 2020.

Nel Mondo, dopo la forte contrazione registrata in concomitanza con le sospensioni delle attività disposte nella primavera e autunno 2020, l'economia globale ha segnato una ripresa nel corso del 2021. La crescita è stata largamente dipendente dalle eccezionali misure di stimolo introdotte in tutte le principali economie e dalle campagne di vaccinazione di massa che hanno permesso la ripresa delle attività economiche.

Tuttavia rimangono incertezze legate all'evoluzione della pandemia, specialmente nei Paesi che non hanno adottato misure rigide nel mantenimento del contagio: la ripresa globale continua, ma lo slancio potrebbe indebolirsi: la potenziale rapida diffusione di nuove varianti ha aumentato l'incertezza su quanto velocemente la pandemia possa essere superata.

Il Fondo Monetario Internazionale evidenzia che nel 2021 l'economia globale dovrebbe crescere del 5,9% e del 4,9% nel 2022.

Le prospettive per i mercati emergenti e le economie in via di sviluppo sono state ridotte per il 2021 soprattutto per l'Asia emergente.

La generale revisione al ribasso per il 2021 rispetto alle previsioni di inizio anno, riflette un declassamento per le economie avanzate - in parte a causa di interruzioni dell'offerta - e per i paesi in via di sviluppo a basso reddito, in gran parte a causa del peggioramento delle dinamiche pandemiche.

Nel frattempo, l'inflazione è aumentata notevolmente negli Stati Uniti, in Europa e in alcune economie di mercato emergenti. Con l'allentamento delle restrizioni, la domanda ha accelerato, ma l'offerta è stata più lenta a rispondere. Anche se le pressioni sui prezzi dovrebbero attenuarsi nella maggior parte dei paesi nel 2022, le prospettive di inflazione sono molto incerte. Questi aumenti dell'inflazione si stanno verificando mentre l'occupazione è al di sotto dei livelli pre-pandemici in molte economie: è necessario un forte sforzo politico a livello multilaterale sulla distribuzione dei vaccini, sul cambiamento climatico, sulla liquidità internazionale e la *supply chain* per rafforzare le prospettive economiche globali.



Nell'area Euro, le istituzioni hanno predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia (*i.e. Next Generation EU*).

Nel quarto trimestre sono state riviste al rialzo rispetto ad inizio anno le stime della zona Euro: secondo Bruxelles, nel 2021 la crescita del PIL nell'area Euro aumenterà al 5% dopo il -6,4% registrato nel 2020.

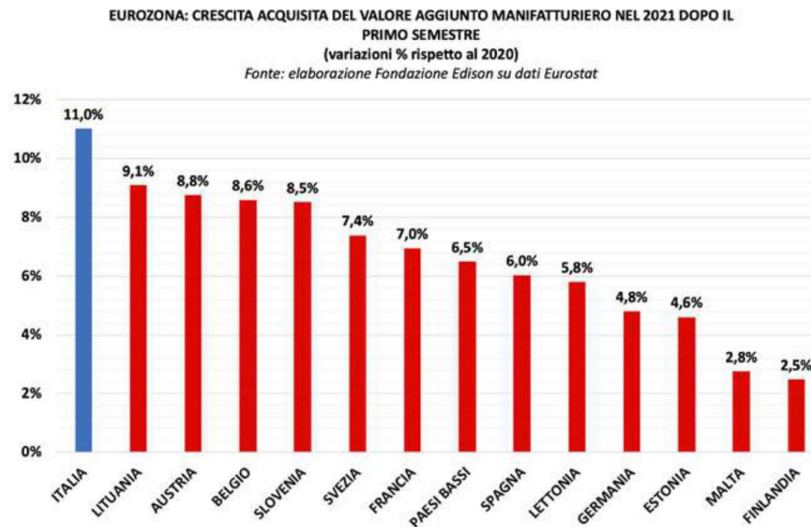
Il tasso di inflazione è previsto restare stabile rispetto al 2020, 2,4%, in calo nel 2022 a 2,2% e in ulteriore forte calo nel 2023 a 1,4%.

Il Consiglio direttivo della BCE in ragione dell'eccezionalità della situazione ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese.

Dopo il rimbalzo nella prima metà del 2021, il Pil reale in Italia è destinato a continuare ad espandersi grazie alla forte spesa per investimenti: lo indica la Commissione europea che, ritoccando al rialzo le ultime stime, spiega che in termini di crescita l'Italia non è più ultima nell'Ue né quest'anno né l'anno prossimo.

Le ultime stime indicano che il Pil italiano crescerà quest'anno del 6,2%, oltre la media della zona Euro, passando al +4,3% nel 2022 e + 2,3% nel 2023.

Nel 2021 è la Germania a crescere meno di tutti gli altri paesi (2,7%) prevedendo però un recupero nel 2022. La Francia crescerà con maggiore forza dell'Italia quest'anno (6,5%), però meno l'anno prossimo (3,8%) rispetto all'Italia.



Nonostante la forte ripresa economica che apre la strada a una crescita più solida, la Commissione europea indica che l'incertezza e i rischi sulle prospettive di crescita rimangono molto elevati. Sebbene l'impatto della pandemia sull'attività economica si sia notevolmente indebolito, il Covid-19 non è ancora stato sconfitto e la ripresa dipende fortemente dalla sua evoluzione, sia all'interno che all'esterno della Ue. Alla luce della recente ondata di casi in molti paesi, non si può escludere il ripristino di restrizioni che possano influenzare l'efficienza delle attività economiche.

I rischi economici riguardano anche l'impatto potenzialmente protratto degli attuali vincoli di approvvigionamento. Per il commissario europeo all'economia Paolo Gentiloni ci sono tre minacce chiave a questo quadro positivo: un marcato aumento dei casi di Covid, più acuti nelle aree in cui le vaccinazioni sono relativamente basse; inflazione in aumento, trainata in gran parte da un'impennata dei prezzi dell'energia; interruzioni della catena di approvvigionamento che gravano su numerosi settori: non si può quindi escludere una revisione al ribasso delle stime attuali.

Con riferimento **all'Italia**, il Governo Italiano ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, le moratorie sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese.

L'accelerazione della campagna di vaccinazione, l'introduzione per prima al mondo dell'obbligatorietà del green pass nelle attività sociali ed economiche e il conseguente allentamento delle misure di restrizione hanno contribuito a sostenere la ripresa dell'economia italiana. Nelle valutazioni delle imprese i piani di investimento saranno sostenuti dalla riduzione dell'incertezza sull'andamento dell'epidemia e dallo stimolo impresso dagli interventi previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il 13 luglio 2020 il Consiglio della UE ha approvato il PNRR trasmesso dal Governo alla fine di aprile. Il Piano, i cui effetti si protrarranno nel corso dei prossimi anni, prevede interventi per circa 192 miliardi nel periodo 2021-2026, di cui 69 finanziati da trasferimenti e 123 da prestiti.

Trend in calo per il Deficit/PIL, che quest'anno si attesterà a quota 9,4% per scendere nel 2022 al 5,8% e nel 2023 al 4,3%. Il Debito/PIL registrerebbe una flessione passando dal 155,6% nel 2020 al 154,4% nel 2021,

al 151,4% nel 2022 e al 151% nel 2023. In questo scenario, alla fine del triennio il rapporto tra investimenti e PIL si riporterebbe sui livelli prevalenti prima della crisi globale del 2008-09, cioè al di sopra del 20%. Maggiore sarà, presumibilmente, anche l'incidenza della componente di investimenti pubblici. Dati i vari interventi di supporto all'occupazione implementati nel 2020 e nel 2021 (*in particolare il blocco dei licenziamenti*), il mercato del lavoro migliorerà gradualmente.

Nonostante i dati del terzo trimestre siano stati meno positivi rispetto ai mesi precedenti, le intenzioni di nuove assunzioni appaiono stazionare su livelli elevati. Le aspettative sono per il ritorno dell'occupazione al suo livello pre-pandemico nella seconda metà del 2022, con il tasso di disoccupazione che, pur in progressiva riduzione, rimarrà sopra il 9%.

L'ammontare consistente di risorse finanziarie su cui il nostro Paese potrà contare sarà subordinata al soddisfacente conseguimento di obiettivi intermedi e finali indicati nei piani nazionali e dipenderanno dalla capacità della Pubblica Amministrazione di pianificare e realizzare progetti avallati dalla Comunità Europea

L'ampia maggioranza su cui il Governo Draghi può contare permetterà il varo di riforme fondamentali per il rilancio economico sociale del Paese oltre che l'effettivo rilascio dei fondi messi a disposizione dall'Europa. Detti fondi e le missioni a sostegno di tematiche tra cui digitalizzazione, innovazione, competitività, formazione, ricerca e sostenibilità, spingeranno uno sviluppo duraturo e sostenibile dell'economia in modo da favorire un aumento della produttività. I progetti del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), nella missione "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", puntano alla transizione digitale, al sostegno dell'infrastruttura del Paese e alla trasformazione dei processi produttivi delle imprese.

Il mercato della locazione finanziaria e operativa in Italia

Le recenti stime dei centri studi nazionali e internazionali prevedono una crescita a due cifre degli investimenti. Ci si attende, infatti, che in controtendenza con quanto avvenuto successivamente alle due precedenti recessioni, la ripresa sarà caratterizzata da un forte contributo degli investimenti, che ricominceranno a crescere in maniera sostenuta grazie alle prospettive della domanda, alle condizioni favorevoli di finanziamento e al sostegno del PNRR.

La ripresa dello stipulato leasing, iniziata nella seconda metà del 2020, è proseguita nel 2021. I ritmi di crescita sostenuti nel primo semestre hanno consentito a luglio di superare i volumi di stipulato "pre-pandemia", con una contrazione fisiologica in agosto.

Fra i settori in ripresa, oltre a quello del turismo, si osservano da alcuni mesi segnali positivi sul fronte delle costruzioni, che beneficiano degli incentivi fiscali messi a disposizione del settore.

La correlazione tra leasing e investimenti mobiliari è cresciuta ed è diventata massima nell'ultimo quinquennio. Il leasing ha anticipato la ripresa degli investimenti a partire dalla seconda metà dello scorso anno. L'incremento dello stipulato ha avuto un ritmo elevato nella prima parte del 2021 quando il mercato si confrontava con i volumi che nel 2020 risultavano compressi per gli effetti del lock-down. La dinamica positiva si è confermata anche nella seconda parte dell'anno, con una crescita cumulata a due cifre in tutti i principali comparti anche, ma non solo, grazie al rinnovo dei fondi per gli investimenti PMI di cui alla Nuova Sabatini indirizzata alla locazione finanziaria.

Il mercato del leasing e del noleggio a lungo termine nel periodo gennaio-settembre 2021 ha raggiunto circa 458mila nuove stipule dal valore di 20,6 miliardi di Euro. La crescita tendenziale si è confermata elevata (+22,2% in numero e +33,7% nel valore), ed anche il confronto con i livelli di business pre-Covid conferma la robusta ripresa del settore.

I maggiori comparti lease mostrano delle brillanti performance rispetto alla dinamica dello scorso anno: Auto, Strumentale ed Energy sono i comparti che hanno superato i volumi del 2019 e che stanno trainando la ripresa del settore.

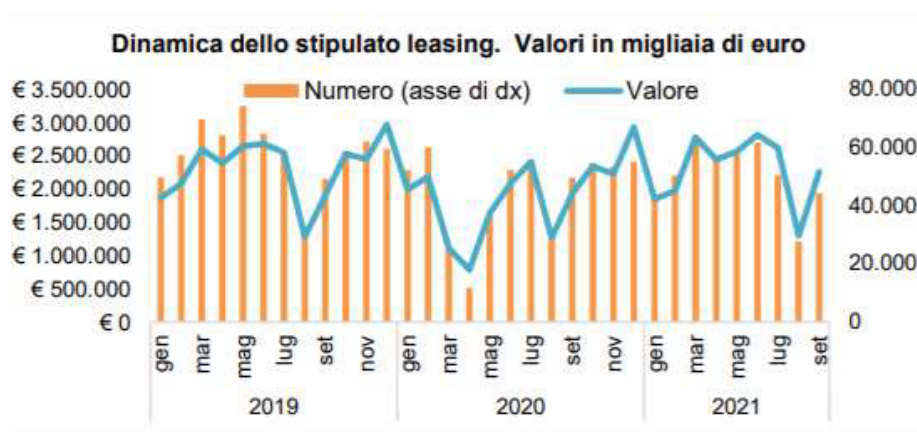
In particolare, il comparto Automotive (+26,4% in numero e +29,1% in valore) mostra una crescita nel numero delle immatricolazioni in tutti i sotto-comparti, con una dinamica a due cifre per il prodotto del noleggio a lungo termine e per i veicoli industriali in leasing.

Anche il comparto dei Beni strumentali, che rappresenta una percentuale dello stipulato dei primi nove mesi dell'anno pari al 37% del totale, continua la sua crescita con il +13,6% dei contratti e +53,1% nel valore degli stessi. Tale buona dinamica è trainata dal trend del leasing finanziario (+41,2% in numero e +69,3% in valore).

Con oltre 11 milioni di Euro stipulati nel solo mese di settembre, il comparto delle Energie Rinnovabili raggiunge nei primi 9 mesi dell'anno 65,8 milioni di Euro.

I suddetti trend positivi sono stati confermati anche nel mese di ottobre 2021.

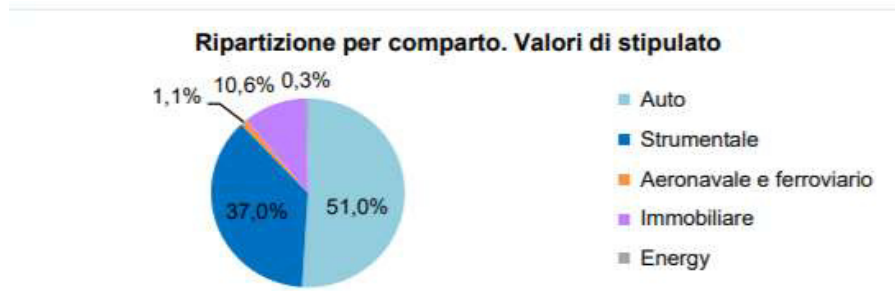
STIPULATO LEASING GEN-SET 2021	Numero	Valore (migliaia di Euro)	Var % Numero	Var % Valore
Autovetture in leasing*	50.328	2.040.959	6,3%	5,7%
Autovetture NLT*	201.336	5.307.364	36,3%	42,0%
Veicoli commerciali in leasing*	23.209	851.205	1,1%	7,2%
Veicoli commerciali NLT*	26.780	594.336	23,5%	32,7%
Veicoli Industriali	16.396	1.707.744	37,1%	39,5%
AUTO	318.049	10.501.608	26,4%	29,1%
Strumentale finanziario	80.198	6.782.259	41,2%	69,3%
Strumentale operativo	56.655	832.583	-11,0%	-14,0%
STRUMENTALE	136.853	7.614.842	13,6%	53,1%
AERONAVALE E FERROVIARIO	210	235.576	-28,3%	-44,1%
Immobiliare costruito	1.867	1.293.780	16,0%	30,2%
Immobiliare da costruire	463	894.394	2,2%	2,6%
IMMOBILIARE	2.330	2.188.174	12,9%	17,3%
ENERGY	98	65.873	88,5%	264,7%
TOTALE GENERALE	457.540	20.606.073	22,2%	33,7%



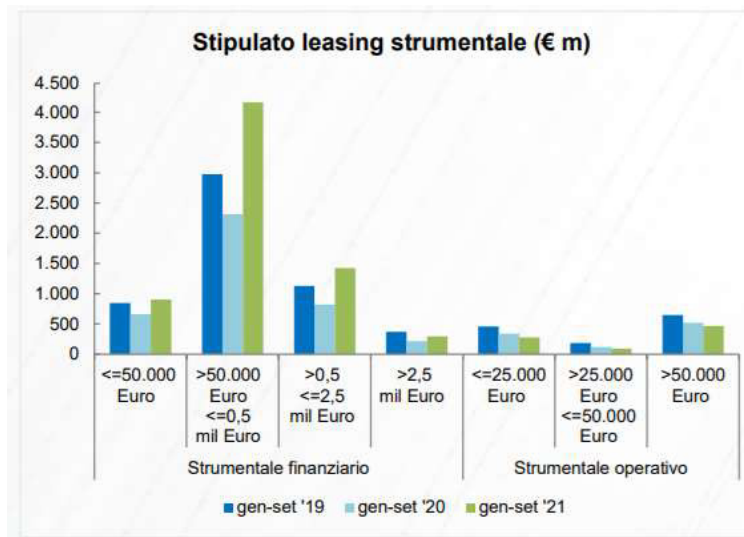
Il comparto **Auto** mostra, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, trend positivi con tassi di crescita per tutti i segmenti; in particolare le Autovetture in NLT crescono del +42%, i veicoli commerciali in NLT del +32,7% e i veicoli industriali in leasing del +39,5%. Tali segmenti sono quelli che, oltre a mostrare degli incrementi molto importanti rispetto al 2020, crescono anche rispetto allo stesso periodo del 2019.

Il comparto **Strumentale**, nel quale la Società opera in via quasi esclusiva, conferma la dinamica già osservata nei mesi precedenti: il leasing finanziario traina la ripresa del comparto e mostra valori più elevati rispetto allo stesso periodo del 2020 e del 2019. La buona dinamica è generalizzata per tutte le fasce d'importo e, in particolare, gli incrementi maggiori si osservano per i contratti con importi intermedi (+80% nella fascia d'importo compresa tra 50.000 Euro e 0,5mln di Euro e +72% tra 0,5 mln di Euro e inferiore a 2,5 mln di Euro).

Lo strumento del leasing operativo continua a registrare i numeri e valori in flessione rispetto ai livelli pre-Covid in quanto sostituito dalla locazione finanziaria quale scelta privilegiata dagli imprenditori, in ragione anche dei benefici fiscali garantiti a quest'ultima, e la contrazione, con esclusione dell'Auto, della domanda di beni ai quali il prodotto noleggio fisiologicamente si rivolge. Nello specifico a settembre 2021 si è registrato un -11% nel numero di contratti e -14% per valore.



(*) Fonte: elaborazioni Assilea su dati Centro Studi e Statistiche UNRAE



Il Gruppo Deutsche Leasing nel mondo

Il Gruppo Deutsche Leasing riconferma l'importanza strategica ed economica dell'attività internazionale, da sempre improntata al *Vendor Business* congiuntamente al supporto dei clienti della Casa Madre e delle Sparkassen.

La gestione centralizzata dei "Global Vendor Managers" e del "German Desk-Referral Business" continuerà a guidare le opportunità e le necessità di cross-selling tra i Partners commerciali internazionali e le varie entità del Gruppo, incluso il mercato domestico.

A tal fine, il "Piano Strategico 2025" è in fase di attuazione secondo il programma previsto e guida gli sviluppi dei progetti e delle attività in Casa Madre e nella "Business Unit International".

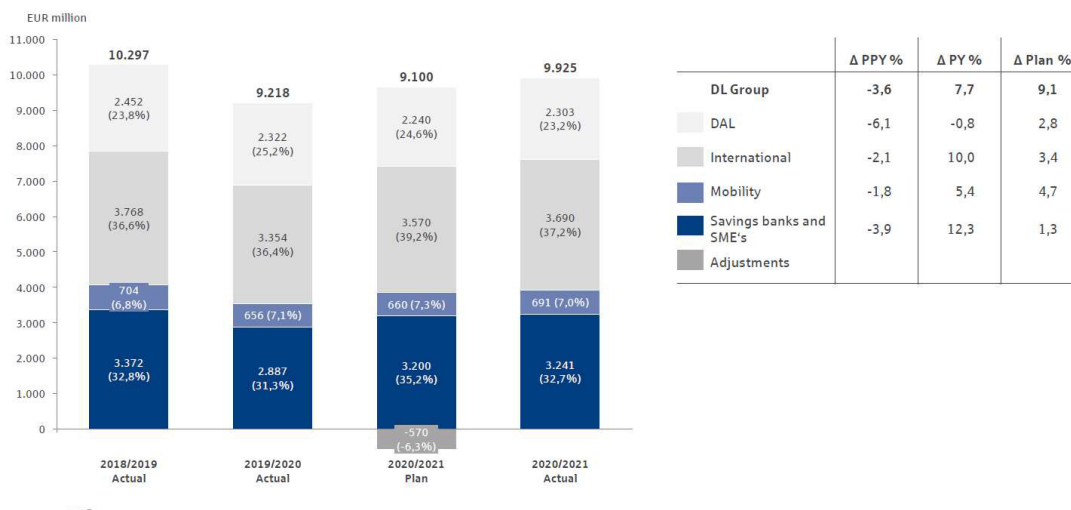
A fine esercizio 2020 si è concluso con successo il progetto per la creazione nella divisione internazionale di una piattaforma ERP unica finalizzata ad una maggiore digitalizzazione dei processi aziendali e alla qualità dei dati. Gli ulteriori sviluppi in campo IT permetteranno di diversificare la tipologia di Vendors e ottimizzare efficientemente la capacità di gestire un numero superiore di operazioni. Anche la diversificazione di prodotti da offrire alla clientela rappresenta un'opportunità che la Casa Madre ha realizzato a suo tempo tramite l'acquisizione realizzata in Germania di due società di factoring, nonché attraverso il consolidamento della società dedicata al brokeraggio assicurativo fondata nel 2016: settori che stanno confermando effetti positivi duraturi per il Gruppo.

In un contesto economico gravemente impattato dall'effetto pandemico Covid-19, al 30 settembre 2021 il Gruppo ha registrato un complessivo volume di stipulato pari a 9,9 miliardi di Euro (9,2 miliardi nel 2020), registrando un incremento del 7,6% rispetto al precedente esercizio.

La Capogruppo ha realizzato a livello consolidato una performance reddituale positiva in linea con il risultato dell'esercizio 2019 e più del doppio rispetto all'esercizio 2020, al netto di consistenti accantonamenti prudenziali di rischio effettuati al fine di proteggere il portafoglio esistente rispetto al quadro economico prospettico non privo di incertezze.

La divisione **International** conferma il trend positivo degli ultimi anni e rappresenta nei fatti la linea di business con i maggiori volumi e profitti del Gruppo, convalidando la bontà della visione strategica intrapresa da due decenni.

New business Deutsche Leasing Group



Pertanto, il Gruppo Deutsche Leasing nel suo insieme ha mantenuto con successo le quote di mercato acquisite, grazie all'integrazione nel mondo delle Sparkassen, alla stabilità del mercato interno e alla diversificazione territoriale attuata a supporto della vocazione all'*export* dell'industria tedesca.

La Capogruppo, da anni leader in Germania e tra le prime cinque società di leasing in campo Europeo, ha realizzato nel tempo e per linee interne una struttura internazionale con entità totalmente controllate e dislocate in Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Francia, Regno Unito, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera e Ungheria.

International presence of the Deutsche Leasing Group



Con tale copertura geografica, il Gruppo Deutsche Leasing rappresenta una delle poche realtà del mercato del leasing a poter offrire un supporto planetario e specialistico ai produttori di beni industriali. Per ottimizzare le risorse interne e creare maggiori sinergie commerciali e operative, in campo internazionale sono state realizzate cinque Macro-Regioni:

- **Nord Ovest** *UK, Irlanda, Benelux, Svezia*
- **Sud Ovest** *Francia, Italia, Spagna, Portogallo*
- **DACH** *Germania/Austria/Svizzera*
- **Est Europa** *Bulgaria, Romania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia, Ungheria*
- **Asia & Oltreoceano** *Russia, Cina, USA, Canada, Brasile*

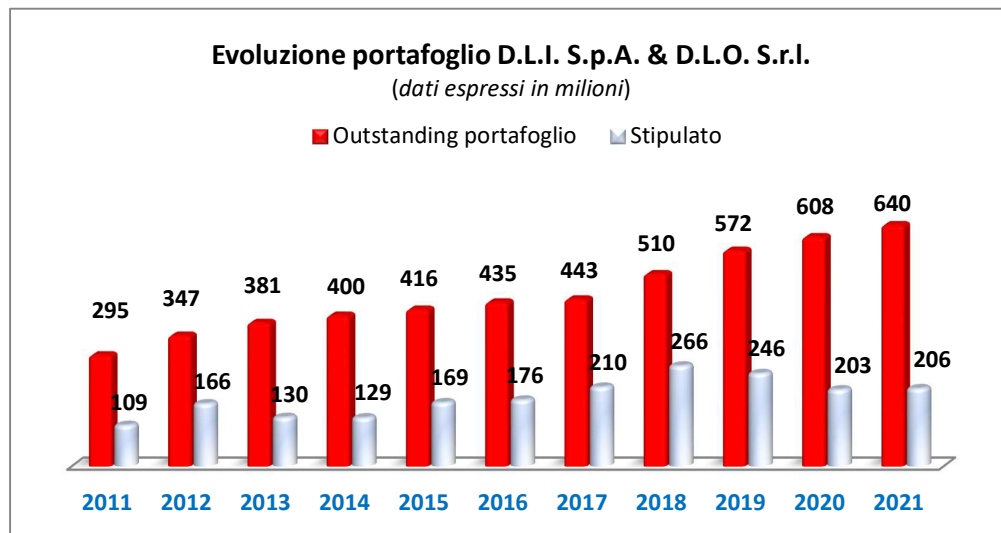
La suddivisione regionale non ha creato sovrastrutture ed è finalizzata principalmente ad un avvicinamento del Headquarter ai territori con mercati e politiche commerciali omogenee nonché nell'ottimizzazione sinergica delle risorse.

Il Gruppo Deutsche Leasing in Italia

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2021 DLI e DLO hanno complessivamente stipulato contratti per un valore di 206 milioni di Euro circa, rispetto ai 203 milioni di Euro nel precedente esercizio, nonostante le difficoltà di mercato e l'assenza di operazioni nel settore ferroviario che avevano partecipato alle performances degli anni precedenti.

Il taglio medio (*i.e. media aritmetica*) delle singole operazioni si è attestato intorno ai 27.000 Euro per la Deutsche Leasing Operativo S.r.l., con una netta concentrazione della clientela nell'area geografica del Nord Italia.

Di seguito si riporta schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio in locazione di Deutsche Leasing Operativo S.r.l. e della controllante.



Il mercato della locazione operativa in Italia

Il mercato della locazione operativa in Italia è sostanzialmente costituito da operatori specializzati in comparti ben definiti. I più importanti *players* in termini dimensionali fanno riferimento al settore targato (*in particolare, flotte auto full service*), al settore Information Technology & Office Automation, al settore movimento terra, alla logistica in tutte le sue applicazioni (*dai carrelli elevatori alle piattaforme aeree*), al settore medicale e infine, in minor misura, ai beni e macchinari industriali generici.

Attori principali in detti mercati sono le società *captive* di produttori operanti nei suddetti settori, nonché aziende specializzate nella locazione operativa a breve e a medio termine di matrice internazionale che hanno, tra l'altro, sviluppato nel tempo specifiche competenze nel c.d. "Vendor Business".

Alcune società di leasing italiane stanno sviluppando questo modello di *business*, che può garantire opportunità di mercato e profittabilità interessanti rispetto al già affollato e maturo mercato della locazione finanziaria, senza tuttavia sottovalutare le differenze operative, legali e contabili peculiari di tale prodotto.

Le statistiche ASSILEA relative al mese di settembre 2021, posizionano il Gruppo Deutsche Leasing Italia (*Deutsche Leasing Italia S.p.A. e Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*) al 20° posto su 43 società segnalanti come valore complessivo di contratti stipulati nei primi 9 mesi dell'anno solare. Con esclusivo riferimento al mercato dei beni industriali strumentali, settore strategico e di riferimento della Società, il Gruppo Deutsche Leasing Italia si posiziona al 16° posto su 33 società segnalanti.

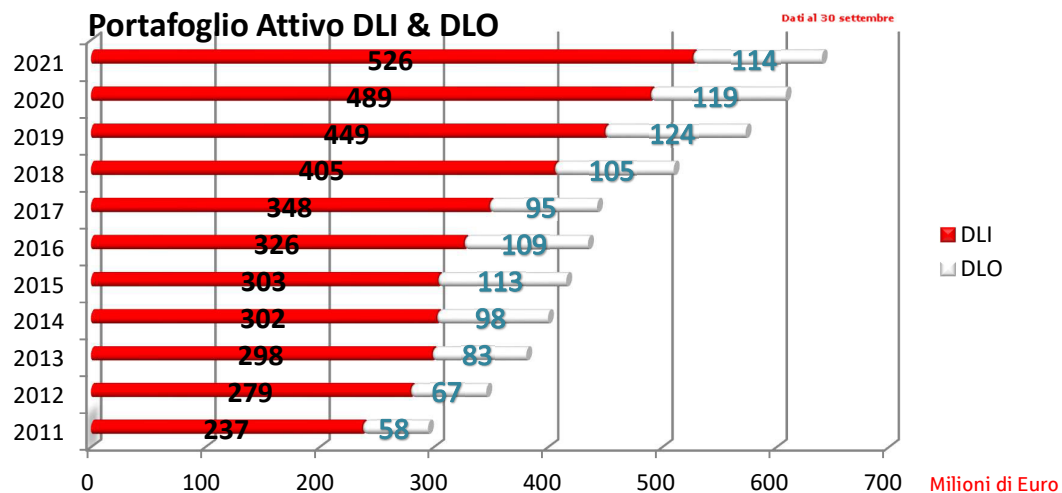
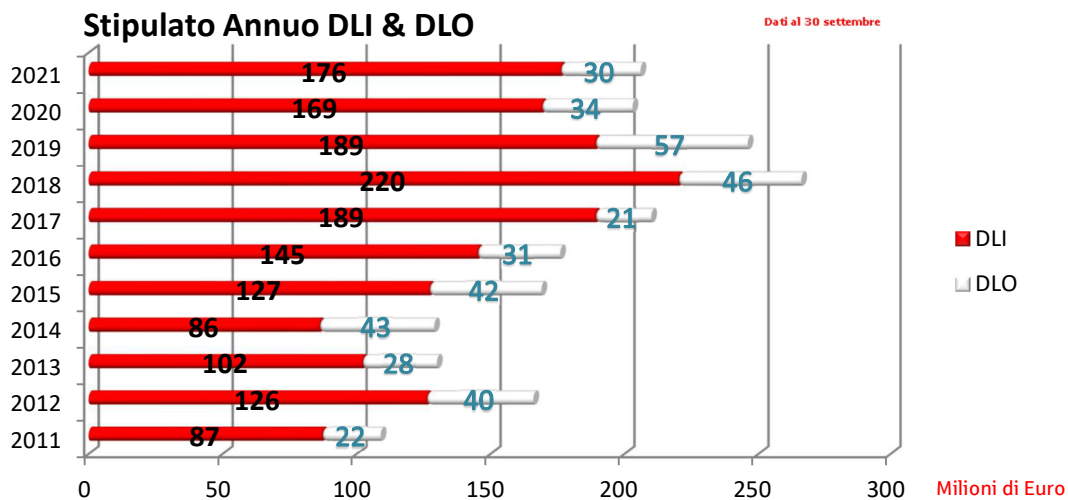
Sempre con riferimento alle statistiche ASSILEA, le operazioni di locazione operativa stipulate da gennaio a settembre 2021 nei vari *clusters* del leasing strumentale, registrano una diminuzione tendenziale del 14% rispetto ai risultati conseguiti nei primi mesi del 2020, nel quale già si registrava un decremento del 24% rispetto al 2019.

L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Al fine di ottemperare alla Missione Aziendale, la Società ha operato facendo costantemente riferimento alle strategie della Casa Madre, usufruendo al meglio delle sinergie di Gruppo e utilizzando le risorse in capo all'azionista in ambito commerciale e operativo.

Il grado di penetrazione con i partner commerciali, oltre alla riconfermata volontà dell'Azionista di supportare strategicamente e tatticamente l'attività delle entità estere, garantisce la capacità di mantenere l'attuale posizione di mercato ed eventualmente, di migliorarla con l'incremento dei rapporti con Produttori di beni industriali (*Vendor*) e con l'ingresso in nuovi settori merceologici rientranti nella strategia di Gruppo.

Di seguito si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio della Società e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..



Concentrazione di rischio della Società

Con riferimento ai contratti attivi, si forniscono di seguito alcuni dettagli relativi alla composizione del portafoglio diversificati a seconda delle valutazioni sottostanti.

1) Per fasce di costo storico dei beni locati

Locazione operativa	N. Contratti		Costo storico Euro / 000		Residuo Contabile Euro / 000	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
	Fino a 25.000 Euro	3.023	2.925	42.696	42.171	27.113
Da 25.000 a 50.000 Euro	1.727	1.660	58.054	55.073	37.487	35.685
Da 50.000 a 250.000 Euro	543	546	52.026	54.218	31.647	36.286
Da 250.000 a 500.000 Euro	40	41	13.024	13.821	8.220	8.113
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	13	14	9.735	10.453	5.087	6.637
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	2	2	8.551	8.551	-	114
Totale portafoglio	5.348	5.188	184.086	184.287	109.554	114.822

2) Per fasce quantitative riferite alla clientela

Riepilogo dell'esposizione per fasce di distribuzione della clientela	N. Clienti		Costo storico Euro / 000		Residuo Contabile Euro / 000	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
	Fino a 25.000 Euro	10	11	201	242	115
Da 25.000 a 50.000 Euro	32	37	1.131	1.322	560	778
Da 50.000 a 250.000 Euro	108	104	13.093	12.787	7.860	8.536
Da 250.000 a 500.000 Euro	37	39	13.497	13.633	8.549	8.791
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	24	29	23.793	26.780	13.685	17.683
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	3	3	12.412	11.173	2.418	1.767
Oltre 5.000.000 Euro	2	2	119.958	118.350	76.366	77.126
Totale Portafoglio	216	225	184.086	184.287	109.554	114.822

3) Per aree territoriali

I dati sono elencati in ordine decrescente in base al numero dei contratti attivi alla fine dell'esercizio 2021.

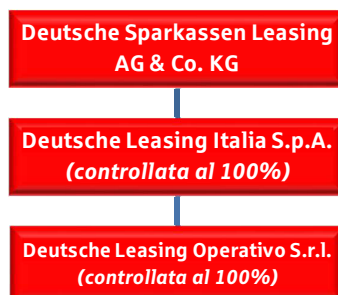
Regioni	N. Contratti		N. Clienti		Costo storico EURO / 000		Residuo contabile EURO / 000	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
	Lombardia	5.012	4.862	89	96	141.347	140.902	88.618
Veneto	134	132	52	49	10.612	11.754	6.562	7.784
Emilia-Romagna	62	54	11	12	7.487	6.541	4.625	4.448
Trentino-Alto Adige	52	46	22	22	6.615	5.841	3.986	3.527
Piemonte	38	46	20	24	5.089	6.484	2.596	3.572
Lazio	16	15	5	5	6.903	6.565	1.729	1.738
Toscana	14	14	6	6	631	704	426	504
Abruzzo	4	4	2	2	197	197	118	147
Campania	3	3	2	2	138	138	99	120
Friuli Venezia Giulia	3	2	1	1	320	286	237	248
Liguria	3	3	1	1	166	263	143	96
Calabria	2	2	1	1	83	83	65	77
Sardegna	2	2	1	1	357	357	232	286
Marche	1	2	1	2	3.992	4.129	-	109
Molise	1	1	1	1	41	41	22	28
Puglia	1	-	1	-	106	-	98	-
Totale regioni italiane	5.348	5.188	216	225	184.086	184.287	109.554	114.822

4) Per tipologia di beni locati in base al settore merceologico nel quale sono impiegati.

Settore merceologico	N. Contratti		Costo storico EURO / 000		Residuo contabile EURO / 000	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
	LOGISTICA	5.086	4.909	137.278	132.881	86.312
AGRICOLTURA	134	137	13.680	14.449	9.330	11.596
ALTRO	50	42	7.634	6.640	4.655	4.551
MACCHINE UTENSILI	36	52	8.965	13.467	4.557	7.563
EDILIZIA - MOVIMENTO TERRA	28	34	6.097	6.571	3.968	4.749
ALIMENTARE - BEVANDE	7	7	9.240	9.240	350	567
LAVORAZIONE PLASTICA E GOMMA	4	4	683	683	7	8
TESSILE	2	3	215	355	105	192
TRASPORTI	1	-	293	-	271	-
TOTALI	5.348	5.188	184.086	184.287	109.554	114.822

Attività di Direzione e Coordinamento e rapporti con Società controllanti, controllate o collegate

Di seguito si riporta la catena dei rapporti di controllo fra le società del Gruppo.



La società Capogruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. - esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e, pertanto, nella Nota integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di quest'ultima, Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., che a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Gli amministratori di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e della Capogruppo sostengono operativamente e finanziariamente la controllata, al fine di consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi strategici definiti. In particolare, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2021, la Società ha riconosciuto alla controllante DLI compensi per i servizi da questa ultima ricevuti sulla base del contratto siglato fra le parti in data 1° gennaio 2006, per un importo pari a 440.000 Euro.

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa inoltre di alcune prestazioni di servizi e di garanzie da parte di Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG.

In particolare, le transazioni infragruppo sono rappresentate dalle categorie omogenee di seguito elencate:

- Fornitura di servizi amministrativo/gestionali;
- Rilascio di lettere di *patronage* a carattere impegnativo;
- Fornitura di servizi IT.

I suddetti servizi sono regolamentati, rispettivamente, da un contratto denominato "*Service Agreement*" e da un contratto denominato "*Guarantee Facility Agreement*", entrambi stipulati nel corso dell'esercizio 2014/15. I servizi IT sono regolamentati dal "*Intercompany Contract for Operational services*" stipulato nel corso dell'esercizio 2019/20.

Fornitura di servizi amministrativo/gestionali

La Società si è avvalsa di prestazioni di servizi da parte di Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, che ha addebitato costi collegati alla centralizzazione di parte delle attività aziendali.

Sulla base del contratto, siglato fra le parti nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 e denominato "*Service Agreement*", il costo addebitato corrisponde ad una serie di prestazioni che la Società riceve ai fini dello svolgimento della propria operatività aziendale: nella fattispecie, tali servizi sono riferiti alle aree di *Human Resources*, *Asset Management*, *Business Development International*, *Referral Business* e *Risk International*.

Il corrispettivo di detti servizi è determinato sulla base del costo effettivamente sostenuto maggiorato di un "mark-up" (i.e. *min. 3%- max. 6%*), che varia in relazione alla tipologia di servizio prestato a livello centrale dalla Capogruppo.

La Società, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2021, ha contabilizzato costi per servizi derivanti dal contratto denominato "*Service Agreement*" per un ammontare pari a 128.337 Euro.

Rilascio di lettere di patronage a carattere impegnativo

La Società utilizza fonti di finanziamento rivenienti da Istituti bancari terzi, ai quali viene rilasciata da Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co KG lettera di patronage a contenuto impegnativo.

Sulla base del contratto denominato “*Guarantee Facility Agreement*” siglato con la Capogruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015, il costo addebitato alla Società corrisponde ad una predeterminata percentuale dell'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali è stata rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

La Società, nell'esercizio 2020/21, ha contabilizzato costi a fronte di tale fattispecie per un ammontare pari a 44.814 Euro.

Fornitura di servizi IT

A partire dall'esercizio chiuso al 30 settembre 2020, la Società si avvale di un nuovo software gestionale denominato “Charisma” acquistato dalla Capogruppo e fornito a tutte le sue filiali estere. In base al contratto “*Intercompany Contract for Operational Services*”, sono previsti i diritti d'uso (licenza) del software, una struttura tecnica atta alla gestione in remoto dello stesso e vengono definiti i livelli di servizio (SLA) applicabili per assistenza e sviluppo. In ultimo, si stabilisce un corrispettivo economico pro capite per singolo utilizzatore. In seguito a quanto specificato, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020 sono stati contabilizzati costi per 8.125 Euro.

Le informazioni quantitative sui rapporti con Parti Correlate, richieste al 3° comma, punto 2) dell'art. 2428 del Codice Civile, sono riportate nella sezione 6 “Operazioni con parti correlate” della Parte D della Nota integrativa, cui si rimanda per ulteriori dettagli in merito.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, 3° comma, punto 1) del Codice Civile, si comunica che, nel corso dell'esercizio corrente, la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo, in continuità con gli esercizi precedenti.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La Società ha beneficiato dei rapporti sempre più stretti con alcuni *Vendors* e Clienti del Gruppo, nonché dell'interesse nel prodotto da parte di segmenti di clientela attratti dalla locazione operativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate difficoltà generalizzate in relazione al flusso dei pagamenti dei canoni di locazione.

L'impatto più considerevole è stato dettato dall'evento pandemico Covid-19, che tra le varie conseguenze, ha dirottato le scelte delle aziende privilegiando la locazione finanziaria, assistita da benefici fiscali, rispetto ad operazioni in passato gestite con lo strumento della locazione operativa.

Processi organizzativi e operazioni societarie

Nel corso dell'esercizio i processi organizzativi hanno visto l'utilizzo a pieno regime del nuovo ERP Charisma. Migrato nel corso del 2020.

Si conferma che non sono state eseguite operazioni che abbiano interessato l'assetto societario o gli organi sociali.

Evoluzione prevedibile della gestione

In ottemperanza a quanto disposto dal 3° comma, punto 6) dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

L'incremento dei contributi statali a fronte di investimenti in proprietà o locazione finanziaria porteranno i clienti a non privilegiare operazioni di locazione operativa come diversamente accaduto negli esercizi precedenti in via ripetitiva.

Si ritiene che nel corso del 2021 la Società sarà in grado di stipulare un volume di contratti pari a 20 milioni di Euro, in diminuzione a quanto registrato nei due esercizi precedenti, mantenendo invariata la struttura dei costi operativi.

Gli Amministratori confermano l'impegno della Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. a sostenere operativamente e finanziariamente la Società al fine di consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi definiti.

Gestione dei rischi e utilizzo di strumenti finanziari e fonti di finanziamento

I beni oggetto dell'attività di locazione della Società garantiscono un buon livello di ricollocamento sui mercati nazionali e internazionali.

Sono inoltre elementi importanti di mitigazione del rischio la specializzazione dell'attività commerciale, le politiche di rischio adottate e la composizione del portafoglio, così come riportati nelle sezioni precedenti.

Per quanto attiene alle posizioni in alcuni settori specifici è stato a suo tempo stipulato un accordo (c.d. "Execution Agreement") con la consociata Deutsche Leasing International GmbH (ora Deutsche Leasing AG Business Unit International), che ha permesso alle controllate estere (tra le quali *Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*), di beneficiare economicamente di accordi di copertura di rischi su crediti a fronte di operazioni indirizzate da alcuni Partner istituzionali, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. "Risk Pools" transnazionali da parte del Gruppo Deutsche Leasing.

In particolare, detti "Execution Agreement", a valere dal 1° ottobre 2009, garantiscono a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si dovessero realizzare a fronte di operazioni assistite da detti "Risk Pools": di questo accordo si tiene conto ai fini della valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti che dovessero risultare deteriorati alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte di un pagamento corrispondente ad una percentuale del valore dei beni, la Società acquisisce una copertura sulle perdite su crediti realizzate o che si realizzeranno su questi contratti.

A Deutsche Leasing Operativo S.r.l. può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del "Risk Pool": nei fatti, la Società non è stata mai chiamata nei passati esercizi, e non sarà chiamata nei prossimi 12 mesi, ad effettuare integrazioni rispetto a quanto già riconosciuto.

Allo stato dei fatti e sulla base dei dati attualmente in possesso, si ritiene che gli accantonamenti e le svalutazioni effettuate sulle posizioni che risultano "deteriorate" siano congrue. Per ulteriori dettagli in tal senso, si rimanda a quanto contenuto all'interno della Nota integrativa.

Il principale conduttore del portafoglio contratti attivi è rappresentato da una società avente casa madre tedesca, leader nel suo settore di riferimento e con la quale la casa madre intrattiene rapporti principalmente nel mercato europeo. Parte dei rischi sono controgarantiti da garanzie di vario tipo e natura.

Si precisa infine che la Società non risulta coinvolta in cause passive/azioni di revocatoria, in continuità con i precedenti esercizi.

La solidità del Gruppo di riferimento, congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale. Inoltre, le linee di credito in capo alla Società e alla Casa Madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità che rappresentano, all'interno del mercato, il fattore principale di rischio degli ultimi anni.

La Capo Gruppo ha confermato la sua ferma volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria, attivandosi efficacemente con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

Risulta attualmente in vigore un *cash pooling zero balance* con il Gruppo Deutsche Leasing. L'accordo prevede che la Società – come tutte le entità del Gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* – provveda su base giornaliera a trasferire il saldo del proprio corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditata alla Società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla Società al *pooler*. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario, e possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito. L'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse, nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

Tenendo in debita considerazione i limiti del mercato domestico ad attingere a fondi a lungo termine, non si ravvisano particolari rischi di liquidità, stante la riconfermata solidità finanziaria del socio unico e del Gruppo di riferimento (*i.e. Sparkassen*).

Nell'ambito dell'armonizzazione delle politiche di tesoreria del Gruppo, nel 2020 è stato sottoscritto un nuovo contratto di *cash pooling* con il *pooler* Deutsche Leasing Funding B.V. (società controllata al 100% dalla Casa Madre). Tale contratto prevede le medesime modalità operative precedentemente specificate e l'operatività con questo *pooler* nel prosieguo dell'esercizio ha sostituito progressivamente il precedente accordo a suo tempo stipulato.

Ai sensi di quanto disposto dal 3° comma, punto 6-bis) – a) e b) - dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito all'uso da parte della Società di derivati finanziari nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2021.

A fronte di contratti di locazione basati su canoni fissi, le fonti di finanziamento sono caratterizzate da flussi a costo variabile, generando conseguentemente un disallineamento. Per ridurre tale effetto, la Società ha stipulato, di concerto con la tesoreria della casa madre, contratti finanziari derivati (*i.e. Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di tasso.

Si precisa che non sussistono posizioni speculative di alcun tipo nei confronti della clientela.

Nel corso dell'anno si è compiuto un monitoraggio costante dell'andamento della curva dei tassi al fine di procedere alla copertura di rischio d'interesse, quando ritenuto opportuno, in funzione della dimensione dei volumi di nuovo portafoglio erogato e della convenienza all'accensione di nuovi contratti.

Informazioni attinenti alle risorse umane, alla struttura organizzativa e all'ambiente

In ottemperanza a quanto disposto dal 2° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito al personale e all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio 2020/21 l'organico della Società si è ridotto di una unità. Come specificato al termine dello scorso esercizio, il quadro direttivo è stato reintegrato nell'organico della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.: la struttura attuale pertanto, è composta da una sola impiegata.

Si precisa infine che la Società, anche in ragione dell'attività svolta, non ha causato danni all'ambiente

Da menzionare le dimissioni dell'amministratore delegato comunicate nel corso dell'estate e motivate da nuove opportunità professionali, di cui si è preso atto nel consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2021 con il ringraziamento e positivo riconoscimento delle attività e funzioni ricoperte nel corso dell'ultimo ventennio.

La Società ha provveduto in tale data a nominare un nuovo consigliere e sono in corso valutazioni in Società e presso l'Azionista relativamente alla nomina di un nuovo consigliere delegato.

Processi e Controlli interni

La Società è essenzialmente gestita, da un punto di vista operativo, dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., in forza di un accordo di servizi in *outsourcing* in essere dall'inizio dell'attività aziendale, siglato fra le parti in data 1° gennaio 2006.

In tema di trattamento dei dati (i.e. GDPR) esso è conforme ai termini di cui all'art. 7 del Regolamento UE/2016/679 (in seguito Regolamento). Il trattamento è lecito e conforme alle condizioni descritte nel Regolamento (Art.5 del Regolamento) mentre le categorie particolari di dati personali sono trattate ai sensi dell'art. 9 del Regolamento. Ai sensi del Capitolo 2 del Regolamento, le informazioni fornite a terzi sono concise, trasparenti e comprensibili. A tal fine, la Società applica il format condiviso con la Capo Gruppo.

Altre informazioni

IVA DI GRUPPO come per i precedenti esercizi, unitamente alla dichiarazione IVA annuale del 29 aprile 2021, la Società ha optato per la compensazione dell'IVA a livello di "Gruppo" italiano: pertanto i crediti ed i debiti sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

Al 30 settembre 2021, la liquidazione mensile dell'IVA della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. risultava a debito per 172.539 Euro; tale debito viene accollato alla Deutsche Leasing Italia S.p.A. sulla base della adesione delle due società all'IVA di Gruppo.

CONSOLIDATO FISCALE: con riferimento alle imposte sul reddito, i debiti (o crediti) d'imposta sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in base all'opzione esercitata nel quadro OP del modello UNICO SC 2020.

I "Debiti verso Deutsche Leasing Italia S.p.A." includono 11.591 Euro riferite all'IRES dell'esercizio che, in base a quanto sopra esposto, è stata trasferita in capo alla controllante.

Per quanto riguarda le informazioni di cui al 3° comma, punti 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, la Società dichiara di non possedere azioni proprie o azioni della Controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona; la Società dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio 2020/21, non ha acquistato o alienato azioni proprie o della Controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

In ottemperanza a quanto disposto dal 4° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si dichiara che la Società non possiede e/o opera tramite sedi secondarie.

Per quanto riguarda le informazioni sui rischi e sull'uso da parte della Società di strumenti finanziari di cui al 3° comma, punto 6-bis a) e b) dell'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia a quanto riportato della Nota integrativa – Parte D nonché a quanto presente all'interno dei paragrafi precedenti della presente Relazione sulla gestione.

Si precisa che la solidità del Gruppo di riferimento, congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale; inoltre, le linee di credito in capo alla Casa Madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità.

Risultato d'esercizio

I dati di seguito riportati, suddivisi e sintetizzati per sezione di appartenenza del Conto Economico, sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Lo scostamento rilevato nella differenza tra valore e costi della produzione è positivo. Una riduzione di ricavi dovuti ai canoni di locazione, è stata compensata da una significativa contrazione dei costi.

Descrizione	30/09/2021	30/09/2020	Variazioni
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.707.968	2.541.743	166.225

Sezione A – Valore della produzione

La voce in oggetto, costituita dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, accoglie i proventi derivanti dai canoni di locazione dei beni, nonché i ricavi ad essi accessori.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni	% Variazione
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	30.957.563	32.110.886	(1.153.322)	-3,6%
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	969.363	1.010.082	(40.718)	-4,0%
Totale	31.926.927	33.120.967	(1.194.041)	-3,6%

Tali ricavi hanno registrato una flessione del 3,6% circa (-1.153.322 Euro) per l'evoluzione del portafoglio per contratti giunti al termine (c.d. *run off*) e per vendite di beni anticipate rispetto al termine contrattuale previsto. Questo processo è stato compensato solo in parte dalla nuova produzione: i volumi di nuovi contratti stipulati nel corso dell'esercizio sono risultati in leggera flessione rispetto a quello precedente, sono infatti scesi da 34 milioni (2019/20) agli attuali 30 milioni di Euro.

Nel dettaglio, il decremento della voce numero 1 fa riferimento ai canoni di locazione operativa fatturati alla clientela, mentre si rileva la sostanziale stabilità dei ricavi accessori pari a 365.212 Euro, in linea con quanto contabilizzato lo scorso anno (366.138 Euro). A titolo esemplificativo, tali ricavi accessori sono principalmente costituiti dal rimborso delle spese di incasso, dalle spese di fine locazione e da quelle di istruttoria.

La voce relativa agli "Altri ricavi e proventi" accoglie prevalentemente plusvalenze da cessione di cespiti. Il decremento registrato nell'ambito del valore della produzione, è scarsamente significativo in quanto il valore delle eventuali plusvalenze di vendita è influenzato dalla combinazione di tre elementi: la quantità di beni ceduti, la differenza fra quanto residua da ammortizzare rispetto al prezzo finale di vendita, nonché le condizioni di vendita stesse.

Sezione B – Costi della produzione

I costi della produzione sono ridotti di 1.360.265 Euro (-4,4%), come di seguito riepilogato:

B - COSTI DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni	% Variazione
7)	PER SERVIZI	(1.274.683)	(1.353.099)	(78.415)	-5,8%
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(8.000)	(16.878)	(8.878)	-52,6%
9)	PER IL PERSONALE	(81.770)	(190.839)	(109.069)	-57,2%
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(24.360.252)	(25.157.913)	(797.661)	-3,2%
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(3.494.253)	(3.860.496)	(366.243)	-9,5%
Totale		(29.218.959)	(30.579.224)	(1.360.265)	-4,4%

Con specifico riferimento alle sole voci significative, gli scostamenti intervenuti fra i due esercizi in esame sono riassumibili come segue.

La voce relativa ai “Costi per servizi” ha subito un decremento del 5,8% circa. Le voci che hanno influenzato tale riduzione sono le seguenti:

- Servizi in outsourcing della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. si sono ridotti di 50.000 Euro (-10,2% circa) in linea con il decremento del portafoglio gestito. Si specifica che la metodologia di calcolo del presente costo non è mai variata dall'inizio dell'operatività.
- Il costo annuale per l'assicurazione sui crediti è diminuito sensibilmente rispetto allo scorso esercizio (-5,8% circa), passando da 370.344 Euro agli attuali 348.954 Euro in seguito alla riduzione del portafoglio garantito.
- Il costo annuale per l'assicurazione sui beni è diminuito rispetto allo scorso esercizio (-11% circa), passando da 124.365 Euro agli attuali 110.626 Euro, coerentemente con la contrazione della correlata quantità di beni assicurati.

La sommatoria delle altre voci per servizi (di cui alla voce 7), non ha comportato significativi cambiamenti, rilevando nella sostanza un lieve incremento costi per circa 2.567 Euro rispetto allo scorso esercizio. Nel dettaglio, l'incremento dei diversi costi di gestione aziendale per 19.137 Euro è stato quasi completamente compensato dalla pari riduzione delle altre voci per 16.570 Euro.

La voce relativa agli ammortamenti e svalutazioni registra un decremento del 3,2% circa, pari a 797.661 Euro, sostanzialmente influenzato dal decremento del portafoglio. Come per i precedenti esercizi, il dato è in linea con l'ammortamento medio del portafoglio, calcolato mediante la valutazione della vita utile attesa dei beni a libro in relazione alla durata dei contratti di locazione sottostanti ad essi collegati.

Come per gli esercizi precedenti, la svalutazione dei crediti non è significativa. Il relativo fondo risulta pari a 1.353 Euro, a fronte di un numero esiguo di controparti.

Allo stato attuale, le svalutazioni operate sui crediti sono da ritenersi congrue in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, rivenienti dall'esperienza fino ad ora maturata, dalla qualità e dalla tipologia dei beni oggetto di locazione, nonché dalle azioni intraprese dalla Società e dal Gruppo nel suo complesso.

Gli oneri diversi di gestione sono ridotti del 9,5% pari a 366.243 Euro. Nella sostanza questi ultimi sono relativi a minusvalenze da alienazione di beni rappresentative del differenziale fra le quote di ammortamento residue relative ai beni ceduti e il relativo prezzo di vendita. Queste ultime passano da 3.808.496 Euro dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020 a 3.423.308 Euro dell'esercizio corrente (-10,1% circa), in seguito al decremento dei volumi dei beni ceduti, anche anticipatamente, come già sottolineato in precedenza.

Sia pur con scarso rilievo economico, gli altri oneri diversi di gestione sono aumentati per 18.892 Euro. L'incremento è sostanzialmente dovuto alle commissioni riconosciute alla Casa Madre per l'emissione di lettere di patronage (+26.212 Euro) solo parzialmente compensato dalla riduzione delle altre voci minori (-18.892 Euro), fra le quali si segnala la totale assenza di perdite su crediti non coperte da fondo, rispetto a 10.270 Euro dello scorso esercizio.

Sezione C – Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari si sono ridotti del 22,4% rispetto al precedente esercizio in seguito al decremento degli oneri, come di seguito riepilogato:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni	% Variazione
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	4	3.303	(3.298)	-99,9%
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(426.259)	(552.756)	(126.497)	-22,9%
Totale		(426.255)	(549.453)	(123.198)	-22,4%

I proventi finanziari, si riferiscono ad interessi applicati alla clientela in seguito ad accordi per anticipati pagamenti ai fornitori; sono ininfluenti nella gestione caratteristica in quanto tale operatività ha carattere di eccezionalità.

Gli “interessi e altri oneri finanziari”, sono dettagliati come segue:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sottovoce 17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni	% Variazione
Differenziale SWAP passivo	(306.597)	(245.269)	61.329	25,0%
Int. passivi cash pooling	(16.682)	(193.617)	(176.935)	-91,4%
Interessi passivi su finanziamenti	(97.759)	(97.889)	(130)	-0,1%
Interessi passivi su c/c bancari	(5.221)	(15.981)	(10.761)	-67,3%
Totale	(426.259)	(552.756)	(126.497)	-22,9%

La riduzione degli oneri è riconducibile sia al persistere delle condizioni di mercato con tassi costantemente negativi, sia alla progressiva riduzione della posizione debitoria correlata.

Quest'ultima comunemente risente dei seguenti fattori: quantità di investimenti in acquisti di cespiti effettuati nel corso dell'esercizio, flusso di incassi prodotti dal portafoglio in essere e quantità delle vendite di beni.


Il differenziale passivo sugli *Interest Rate Swap* è incrementato di 61.329 Euro nonostante il relativo nozionale sia in costante riduzione per circa 24,1 milioni di Euro (103,4 milioni di Euro nel 2020 contro 79,3 milioni di Euro nel 2021); è inoltre diminuito il valore dei derivati che maturano interessi positivi.

Gli interessi riconosciuti a Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG sul rapporto di *cash pooling* “zero balance” sono ridotti in seguito alla chiusura del rapporto, in favore di un nuovo rapporto di *cash pooling* “zero balance” gestito dalla Deutsche Leasing Funding B.V.

In allineamento alle politiche del gruppo, quest'ultimo ha sostituito il precedente rapporto. Entrambi sono conti correnti impropri, i quali, per loro natura, hanno durata indeterminata, in quanto non è prevista una data di scadenza. Su questi strumenti di tesoreria sono applicati tassi di interesse a condizioni di mercato. In particolare, sul nuovo rapporto, esiste un minimo pari allo zero per cento pertanto, in costante presenza di tassi negativi, lo stesso non matura interessi.

Signor Azionista, nell'invitarla ad approvare il presente bilancio d'esercizio, si specifica che la riserva legale ha raggiunto il limite del 20% del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, pertanto, si propone di destinare interamente il risultato d'esercizio, pari a 2.163.773 Euro, all'incremento della riserva straordinaria, che ammonterà quindi a 9.165.734 Euro.

Per il Consiglio di Amministrazione


Un Consigliere
Dott. Andrea Travaglini

Stato Patrimoniale

ATTIVO

(Valori in unità di Euro)

Voce	Descrizione	30/09/2021	30/09/2020	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
II	MATERIALI			
4)	ALTRI BENI	110.044.712	114.849.878	(4.805.166)
	Di cui BENI IN ATTESA DI LOCAZIONE OPERATIVA	489.833	30.618	459.215
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	110.044.712	114.849.878	(4.805.166)
III	FINANZIARIE			
4	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	47.380	28.701	18.679
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	47.380	28.701	18.679
	<i>Di cui crediti esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	110.092.093	114.878.579	(4.786.487)
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	CREDITI			
1)	VERSO CLIENTI	1.134.672	1.276.888	(142.216)
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
4)	VERSO CONTROLLANTI	-	202.398	(202.398)
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5 Bis)	CREDITI TRIBUTARI	214.767	214.266	500
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5 Ter)	IMPOSTE ANTICIPATE	106.255	215.142	(108.887)
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5 Quater)	VERSO ALTRI	206.457	185.680	20.777
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	TOTALE CREDITI	1.662.151	2.094.374	(432.223)
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.216.159	-	1.216.159
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.216.159	-	1.216.159
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.878.311	2.094.374	783.936
D	RATEI E RISCONTI	1.854.241	2.191.553	(337.312)
	RATEI	1.521.837	1.768.737	(246.900)
	RISCONTI	332.404	422.816	(90.412)
	TOTALE ATTIVO	114.824.645	119.164.507	(4.339.863)

PASSIVO

(Valori in unità di Euro)

Voce	Descrizione	30/09/2021	30/09/2020	Variazioni
A	PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE	1.000.000	1.000.000	-
IV	RISERVA LEGALE	200.000	200.000	-
VI	ALTRE RISERVE	7.001.960	4.913.843	2.088.118
	<i>Di cui RISERVA STRAORDINARIA</i>	7.001.960	4.913.843	2.088.118
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(240.427)	(533.424)	292.997
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.163.773	2.088.118	75.656
	<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</u>	<u>10.125.307</u>	<u>7.668.537</u>	<u>2.456.770</u>
B	FONDI RISCHI E ONERI			
3)	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	380.843	768.540	(387.696)
	<u>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</u>	<u>380.843</u>	<u>768.540</u>	<u>(387.696)</u>
C	<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</u>	<u>26.454</u>	<u>34.115</u>	<u>(7.662)</u>
D	DEBITI			
4)	DEBITI VERSO BANCHE	22.517.820	30.000.284	(7.482.464)
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	12.500.000	-	12.500.000
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	936.898	536.258	400.640
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
11)	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	887.374	75.851.616	(74.964.242)
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
11 Bis)	DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	79.583.200	4.001.377	75.581.823
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	29.333.432	-	29.333.432
12)	DEBITI TRIBUTARI	16.048	8.582	7.467
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	1.285	7.610	(6.325)
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
14)	ALTRI DEBITI	127.533	19.885	107.648
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
	<u>TOTALE DEBITI (D)</u>	<u>104.070.159</u>	<u>110.425.612</u>	<u>(6.355.453)</u>
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<u>41.833.432</u>	<u>-</u>	<u>41.833.432</u>
E	RATEI E RISCONTI	221.882	267.704	(45.822)
	RATEI	181.583	227.476	(45.893)
	RISCONTI	40.299	40.228	72
	<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>114.824.645</u>	<u>119.164.507</u>	<u>(4.339.863)</u>

Conto Economico

(Valori in unità di Euro)

Voce	Descrizione	30/09/2021	30/09/2020	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	30.957.563	32.110.886	(1.153.322)
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	969.363	1.010.082	(40.718)
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	<u>31.926.927</u>	<u>33.120.967</u>	<u>(1.194.041)</u>
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
7)	PER SERVIZI	(1.274.683)	(1.353.099)	78.415
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(8.000)	(16.878)	8.878
9)	PER IL PERSONALE	(81.770)	(190.839)	109.069
	<i>(a) - Salari e stipendi</i>	<i>(60.956)</i>	<i>(145.178)</i>	<i>84.222</i>
	<i>(b) - Oneri sociali</i>	<i>(16.930)</i>	<i>(41.817)</i>	<i>24.887</i>
	<i>(c) - Trattamento di fine rapporto</i>	<i>(3.885)</i>	<i>(3.844)</i>	<i>(41)</i>
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(24.360.252)	(25.157.913)	797.661
	<i>(b) - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>(24.359.575)</i>	<i>(25.157.913)</i>	<i>798.337</i>
	<i>(d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide</i>	<i>(676)</i>	<i>-</i>	<i>(676)</i>
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(3.494.253)	(3.860.496)	366.243
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	<u>(29.218.959)</u>	<u>(30.579.224)</u>	<u>1.360.265</u>
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	<u>2.707.968</u>	<u>2.541.743</u>	<u>166.225</u>
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	4	3.303	(3.298)
	<i>(d) Proventi diversi</i>	<i>4</i>	<i>3.303</i>	<i>(3.298)</i>
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(426.259)	(552.756)	126.497
	<i>Di cui verso imprese controllanti</i>	<i>(16.682)</i>	<i>(193.617)</i>	<i>176.935</i>
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +- 17 BIS)	<u>(426.255)</u>	<u>(549.453)</u>	<u>123.198</u>
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)	<u>2.281.713</u>	<u>1.992.290</u>	<u>289.423</u>
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(117.940)	95.828	(213.768)
	Correnti	(117.221)	(106.571)	(10.650)
	Anticipate	-	-	-
	Differite	(719)	202.399	(203.118)
21)	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	<u>2.163.773</u>	<u>2.088.118</u>	<u>75.655</u>

Rendiconto finanziario

(Valori in unità di Euro)

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.			
	<i>dal</i>	01/10/2020	01/10/2019
	<i>al</i>	30/09/2021	30/09/2020
RENDICONTO FINANZIARIO		Esercizio 2021	Esercizio 2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.163.773	2.088.118
Imposte sul reddito		117.940	(95.828)
Interessi passivi/(interessi attivi)		426.255	549.453
(Dividendi)		-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		2.510.643	2.802.123
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		5.218.611	5.343.867
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi		4.561	3.844
Ammortamenti delle immobilizzazioni		24.359.575	25.157.913
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		(32.790)	12.416
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>		<i>24.331.347</i>	<i>25.174.172</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		29.549.958	30.518.039
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		323.837	850.087
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		1.119.544	(2.740.603)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		337.312	152.805
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		(45.822)	6.408
Altre variazioni del capitale circolante netto		-	-
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>		<i>1.734.871</i>	<i>(1.731.303)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		31.284.829	28.786.736
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		(414.151)	(372.095)
(Imposte sul reddito pagate)		(110.000)	(120.000)
Dividendi incassati		-	-
(Utilizzo dei fondi)		-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>		<i>(524.151)</i>	<i>(492.095)</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		30.760.678	28.294.642
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		30.760.678	28.294.642
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)		(30.415.512)	(33.603.887)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		8.353.457	10.290.150
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)		-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)		-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
(Investimenti)		-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(22.062.055)	(23.313.737)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		17.536	284
Accensione finanziamenti		20.000.000	-
Rimborso finanziamenti		(27.500.000)	-
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento		-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie		-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		-	(5.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(7.482.464)	(4.999.716)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		1.216.159	(18.812)
Disponibilità liquide al 1° ottobre 2020		-	18.812
Disponibilità liquide al 30 settembre 2021		1.216.159	0

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (di seguito anche la "Società") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile di cui agli artt. 2423 e seguenti, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche i "principi contabili OIC").

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis del Codice Civile, integrato dall'art. 2423-ter), dal Conto economico (in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile, integrato dall'art. 2423-ter), dal Rendiconto finanziario, redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 e in accordo a quanto sancito dall'articolo 2425 *ter* del Codice Civile, dalla presente Nota integrativa, la quale fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella Nota integrativa.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono indicati i corrispondenti valori al 30 settembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Si segnala che il recepimento della direttiva 2013/34/UE, attuata con D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ha integrato e modificato le norme del Codice Civile e il D.Lgs. n. 127/91 in materia di bilancio di esercizio e consolidato. L'entrata in vigore del nuovo D.Lgs. è stata prevista per i bilanci relativi agli esercizi finanziari con inizio in data 1° gennaio 2016: conseguentemente, la prima applicazione delle nuove norme, con riferimento alla Società, è avvenuta in corrispondenza del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2017.

Si rammenta inoltre che, in data 22 dicembre 2016, sono stati aggiornati taluni principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche "OIC").

In data 29 dicembre 2017, l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito "emendamenti"), che hanno modificato e integrato i seguenti principi contabili:

OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio"
OIC 16 "Immobilizzazioni materiali"
OIC 19 "Debiti"
OIC 21 "Partecipazioni"
OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali"
OIC 25 "Imposte sul reddito"
OIC 32 "Strumenti finanziari derivati"

In data 28 gennaio 2019, inoltre, sono stati pubblicati i seguenti Emendamenti OIC:

- OIC 28 "Patrimonio netto"
- OIC 32 "Strumenti finanziari derivati"

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllanti e consociate, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG.; conseguentemente, oltre a fornire adeguata informativa all'interno della Relazione sulla gestione degli Amministratori, nella Nota integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 p.to 22-*ter*) del Codice Civile, la Società dichiara di non avere in essere operazioni fuori bilancio.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale secondo quanto disposto dal punto 1), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, tenendo conto del fatto che la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata tenendo in considerazione la sostanza dell'operazione o del contratto, in ottemperanza al punto 1-*bis*), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio secondo quanto disposto dal punto 2), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo, in ottemperanza al punto 3), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato invece che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti, secondo quanto disposto dal punto 3), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile

I criteri di valutazione non sono stati sostanzialmente modificati rispetto all'esercizio precedente, al fine di garantire la comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni economiche o monetarie di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 nonché dei principi contabili OIC pubblicati in data 22 dicembre 2016.

SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, solo se individualmente identificabili, secondo il costo sostenuto di acquisto ovvero di produzione, computando eventualmente i relativi costi accessori ove presenti, e sono ammortizzate in base alla loro vita utile per un periodo non superiore a cinque anni. Esse sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione operativa.

I beni di proprietà concessi in locazione operativa alla clientela sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ad essi imputabili, e sono esposti al netto dei relativi fondi ammortamento al fine di esprimerne la residua possibilità di utilizzazione.

I beni che, alla data di chiusura dell'esercizio, dovessero essere durevolmente di valore inferiore a quello determinato sulla base del suddetto processo di ammortamento, vengono iscritti a tale minor valore, che non viene però mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della rettifica effettuata e solamente se la legge lo prevede ovvero lo consente.

La metodologia di determinazione degli ammortamenti applicata sistematicamente tiene conto della residua possibilità di utilizzazione caratterizzata dalla particolare destinazione di tali beni oggetto di locazione.

Il recupero del valore dei beni avviene infatti esclusivamente tramite l'uso sotto forma di concessione in locazione operativa e tramite la rivendita a fornitori o a terzi nel caso di impossibilità di rilocazione al termine dei contratti sottoscritti con la clientela.

Per questo motivo, coerentemente con il postulato generale della "funzione economica" dei beni, le aliquote di ammortamento sono determinate come aliquote medie per categorie omogenee, risultanti da un processo di misurazione gestionale che tiene conto dell'anzianità e della durata dei contratti di locazione operativa a cui i beni si riferiscono e del valore residuo dei medesimi previsto alla scadenza.

Conseguentemente, considerando le variabili non soggettive che influenzano il suddetto calcolo degli ammortamenti, le aliquote applicate possono variare di anno in anno ma comunque entro i seguenti limiti massimi previsti riepilogati nella tabella successiva.

Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie (compreso frigorifero, impianto di condizionamento e distributore automatico)	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati ma non su quelli in attesa di locazione, non essendo questi ultimi iscritti a libro cespiti della Società.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Beni rivenienti da contratti di locazione

Sono valutati al minore fra il valore netto contabile ed il presumibile valore di realizzo, al netto degli eventuali oneri connessi. Come enunciato nel precedente paragrafo, essi non sono oggetto di ammortamento, dal momento che non sono iscritti a libro cespiti della Società.

Crediti

I crediti, iscritti in bilancio al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo.

Il valore nominale dei crediti viene rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità dei debitori, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti, trattandosi di crediti a breve termine ed essendo i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito di scarso rilievo.

Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari in essere con controparti terze, e sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il loro valore di presumibile di realizzo.

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria ("cash pooling zero balance") effettuata dalla CapoGruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. attraverso la controllata al 100% Deutsche Leasing Funding B.V.. La liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso quest'ultima, mentre i prelievi dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la stessa.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritte in tali voci, in ossequio al principio della competenza, soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzo mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondo rischi e oneri

Il Fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze tassabili, applicando l'aliquota che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento.

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità a quanto disposto dall'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché ai contratti collettivi di lavoro.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso; la passività per TFR risulta pertanto pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo degli indici previsti dalla normativa di riferimento.

Debiti

Sono iscritti in base al loro valore nominale, pari al valore di rimborso.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della Società verso la controparte.

Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

I debiti verso banche sono iscritti al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Derivati di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente nel sistema contabile quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono valutati al *fair value*, sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

L'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" ha mutato la disciplina della contabilizzazione degli *Interest Rate Swap* di copertura presenti nel portafoglio della Società al termine del precedente esercizio: la Società ha optato, in accordo con quanto sancito dal paragrafo 139 del medesimo, per procedere alla designazione della copertura contabile alla data di inizio del presente bilancio di esercizio in sede di prima applicazione, dopo aver verificato i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura, riferite ai derivati in essere nel precedente esercizio secondo quanto disposto dal par. 71 dell'OIC 32, nonché aver calcolato l'efficacia della copertura secondo quanto sancito dal par. 86, rilevando la medesima in contropartita della voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" al netto del relativo effetto fiscale.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione (nel caso di controllante) ovvero l'onere al pagamento (nel caso di controllata) da parte della Società.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni di legge e alle aliquote fiscali in vigore alla data di bilancio, tenuto conto della fiscalità differita e anticipata. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute e i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base dell'ammontare cumulativo delle differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori determinati sulla base della normativa fiscale. Esse sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio. Diversamente, sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del relativo recupero valutato in base alla prevedibile capacità della Società di generare redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi successivi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Annualmente, in sede di stesura del bilancio, si procede alla revisione degli accantonamenti per imposte differite/anticipate, al fine di adeguarle ad eventuali variazioni di imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Poste in valuta estera

Al 30 settembre 2021 non sono presenti poste in valuta estera.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 – ATTIVO

Voce B IMMOBILIZZAZIONI

110.092.093 Euro

Composizione della voce:

B - IMMOBILIZZAZIONI		Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
II	MATERIALI	110.044.712	114.849.878	(4.805.166)
III	FINANZIARIE	47.380	28.701	18.679
Totale		110.092.093	114.878.579	(4.786.487)

La sottovoce "II MATERIALI" fa riferimento ai beni concessi in locazione operativa, la cui evoluzione è dettagliata negli schemi seguenti.

Con riferimento ai soli beni concessi in locazione operativa:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
BENI OGGETTO DI LOCAZIONE OPERATIVA	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	184.286.728	187.657.012	(3.370.284)
Acquisti	29.956.297	34.278.270	(4.321.973)
Vendite	(30.157.319)	(37.648.553)	7.491.234
Valore beni a fine esercizio	184.085.706	184.286.728	(201.022)
Fondo all'inizio dell'esercizio	(69.464.471)	(68.862.839)	(601.632)
Ammortamento	(24.359.575)	(25.157.912)	798.336
Utilizzo fondo per avvenute vendite	19.293.219	24.556.280	(5.263.061)
Fondo a fine esercizio	(74.530.827)	(69.464.471)	(5.066.357)
Svalutazioni per rischi su beni locati Valore all'inizio dell'esercizio	(2.997)	(2.997)	-
(Incremento) / decremento svalutazioni per rischi	2.997	-	2.997
Svalutazioni per rischi (perdita di valore) su beni locati Valore a fine esercizio	(0)	(2.997)	2.997
Valore netto di bilancio	109.554.879	114.819.261	(5.264.382)

Con riferimento esclusivamente ai beni in attesa di essere concessi in locazione operativa:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
Di cui: Beni in attesa di locazione operativa	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	30.618	705.000	(674.383)
Acquisti	489.833	30.618	459.215
Messi a reddito	(30.618)	(705.000)	674.383
Valore beni a fine esercizio	489.833	30.618	459.215

Alcuni beni concessi in locazione operativa sono relativi a contratti inseriti nella gestione del "Risk Pool Internazionale", per i quali di seguito si indica un dettaglio:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
Di cui: Beni inclusi nel Risk Pool internazionale	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	8.551.210	8.551.210	-
Acquisti	-	-	-
Vendite	-	-	-
Valore beni a fine esercizio	8.551.210	8.551.210	-
Fondo all'inizio dell'esercizio	(8.437.235)	(7.605.673)	(831.562)
Ammortamento	(113.975)	(831.562)	717.587
Utilizzo fondo per avvenute vendite	-	-	-
Fondo a fine esercizio	(8.551.210)	(8.437.235)	(113.975)
Valore netto di bilancio	0	113.975	(113.975)

Con riferimento ai soli acconti:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - sottovoce 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			
ACCONTI	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Acconti all'inizio dell'esercizio	-	732	(732)
Incrementi	-	-	-
Decrementi per perfezionamento dell'acquisto	-	(732)	732
Acconti a fine esercizio	-	-	-

La sottovoce "III FINANZIARIE" fa riferimento alle immobilizzazioni relative a strumenti finanziari derivati, interamente classificati come "di copertura".

La Società ha sottoscritto contratti derivati su tassi ("Interest Rate Swap"), con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione connessa ai contratti di locazione operativa. Tali contratti sono stati stipulati con controparti esterne al Gruppo e prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso. La regolazione delle partite reciproche avviene attraverso il pagamento o l'incasso del relativo differenziale.

La voce è valorizzata con il Fair value positivo dei derivati di copertura in essere al termine del corrente esercizio al netto dei ratei sul differenziale in maturazione.

I contratti derivati in essere (IRS di copertura di tasso d'interesse) sono da considerarsi strumenti "Over the Counter" (OTC); gli stessi vengono valutati mediante appositi modelli di pricing alimentati da parametri di input (curve di tasso e volatilità) osservabili sul mercato.

Si specifica che il rateo sul differenziale è riportato nella sezione "Ratei e risconti" dello Stato Patrimoniale.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Sottovoce 4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI			
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Fair value all'inizio dell'esercizio	28.701	52.791	(24.090)
Incrementi	18.679	-	18.679
Decrementi		(24.090)	24.090
Fair value a fine esercizio	47.380	28.701	18.679

Nel prospetto seguente, sono riportati i principali elementi di valutazione collegati, secondo quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Valore nozionale	12.000.000	29.600.000	(17.600.000)
Rateo riportato nella sezione "Ratei e risconti"	1.074	4.311	(3.237)

Voce C Attivo circolante

2.878.311 Euro

Composizione della voce:

C - ATTIVO CIRCOLANTE		Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
II	CREDITI	1.662.151	2.094.374	(432.223)
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.216.159	-	1.216.159
Totale		2.878.311	2.094.374	783.936

Sottovoce "II - CREDITI"

Composizione della voce:

II - Crediti		Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
1)	VERSO CLIENTI	1.134.672	1.276.888	(142.216)
4)	VERSO CONTROLLANTI	-	202.398	(202.398)
5 Bis)	CREDITI TRIBUTARI	214.767	214.266	500
5 Ter)	IMPOSTE ANTICIPATE	106.255	215.142	(108.887)
5 Quater)	VERSO ALTRI	206.457	185.680	20.777
Totale		1.662.151	2.094.374	(432.223)

- **Sottovoce 1, "Crediti verso clienti".** Fa riferimento ad importi scaduti il cui ammontare esposto è stato svalutato come sotto riportato.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
CREDITI VERSO CLIENTI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Crediti: valori lordi	1.136.025	1.277.565	(141.540)
Fondo svalutazione crediti	(1.353)	(676)	(676)
Totale crediti: valori netti in bilancio	1.134.672	1.276.888	(142.216)

Il fondo svalutazione crediti tiene conto dell'applicazione di criteri di valutazione analitici per singole posizioni che presentano difficoltà di rientro.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
EVOLUZIONE DEL FONDO SV ALUTAZIONE CREDITI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Saldo iniziale	(676)	(676)	-
Accantonamenti	(676)	-	(676)
Utilizzo fondo	-	-	-
Saldo finale	(1.353)	(676)	(676)

Si indicano di seguito, suddivise per fascia, le date di realizzo attese per i crediti scaduti, al lordo della svalutazione di competenza.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
CREDITI SCADUTI: TEMPI DI REALIZZO ATTESI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Scadenza entro 3 mesi	321.109	404.998	(83.889)
Da 3 mesi a 1 anno	676	6.222	(5.546)
Da 1 a 5 anni	731.438	783.543	(52.105)
Scadenza indeterminata	82.801	82.801	-
Totale	1.136.025	1.277.565	(141.540)
Fondo svalutazione crediti	(1.353)	(676)	(676)
Crediti netti	1.134.672	1.276.888	(142.216)

Fra i crediti scaduti, con tempi di realizzo attesi superiori a 1 anno, sono presenti 814.239 Euro relativi a contratti inseriti nel *Risk Pool* Internazionale.

Negli schemi seguenti è inclusa l'indicazione degli importi incassati, aggiornata al 31 ottobre 2021.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
INCASSI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Incassi successivi	163.245	283.695	(120.450)
Scaduti ancora da recuperare	972.780	993.870	(21.090)
Totale	1.136.025	1.277.565	(141.540)

Crediti scaduti – Prevedibili date di realizzo – distribuzione territoriale

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI - Dettaglio tempi di realizzo attesi riferiti alle sole esposizioni del presente esercizio (2021)							
COMPETENZA TERRITORIALE	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Incassato	Residuo
Lazio	15.073	-	731.438	82.801	829.312	-	829.312
Piemonte	190.388	-	-	-	190.388	47.597	142.791
Lombardia	93.314	676	-	-	93.990	93.314	676
Emilia - Romagna	18.937	-	-	-	18.937	18.937	-
Toscana	2.232	-	-	-	2.232	2.232	-
Totale Regioni Italiane	321.109	676	731.438	82.801	1.136.025	163.245	972.780
Stato Estero	-	-	-	-	-	-	-
Totale Crediti Scaduti	321.109	676	731.438	82.801	1.136.025	163.245	972.780

Fra i crediti esigibili con durata indeterminata, pari a 82.801 Euro, sono stati considerati unicamente quelli relativi alla clientela le cui condizioni economiche non consentono di negoziare alcun piano di rientro e le quote di piani di

rientro oltre cinque anni. Fra i crediti scaduti, con tempi di realizzo attesi superiori a 1 anno, sono presenti 814.239 Euro relativi a contratti inseriti nel *Risk Pool* Internazionale.

- **Sottovoce 4, “Crediti verso controllanti”.**

Dettaglio della sottovoce:

II - CREDITI - Sottovoce 4) VERSO CONTROLLANTI			
CREDITI VERSO CONTROLLANTI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Crediti V/Deutsche Leasing Italia S.p.A.	-	202.398	(202.398)

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il dettaglio dei rapporti fra le società del Gruppo.

- **Sottovoce 5 Bis, “Crediti tributari”.** È riferita ai crediti netti verso l’Erario per IRAP, ritenute d’acconto su interessi attivi e acconti per imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Dettaglio della sottovoce:

II - CREDITI - sottovoce 5 Bis) CREDITI TRIBUTARI			
CREDITI TRIBUTARI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Credito netto V/Erario per IRAP	163.119	158.755	4.364
Imposte di bollo virtuale	-	3.865	(3.865)
Ritenuta d’acconto su interessi attivi	51.648	51.647	1
Totale	214.767	214.266	500

- **Sottovoce 5 Ter, “Imposte anticipate”.** È riferita al rinvio della deducibilità ai prossimi esercizi, delle quote di costi eccedenti quelle fiscalmente ammesse.

La variazione di imposte anticipate è determinata dall’utilizzo / incremento di svalutazioni tassate.

Sono inoltre contabilizzate imposte anticipate per 106.255 Euro, determinate in ottemperanza a quanto previsto dall’OIC 32 “Strumenti finanziari derivati” sul *Fair value* negativo degli strumenti di copertura presenti in portafoglio.

II - CREDITI - Sottovoce 5 Ter) IMPOSTE ANTICIPATE			
IMPOSTE ANTICIPATE	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Con impatto a C.E. calcolate su svalutazioni	-	719	(719)
Senza impatto a C.E. calcolate su <i>Fair value</i> IRS	106.255	214.423	(108.167)
Totale	106.255	215.142	(108.887)

Si riportano di seguito i prospetti delle variazioni delle imposte anticipate.

Variazioni delle imposte anticipate in contropartita del C.E.	Totale 30/09/2021	Totale 30/09/2020	Variazioni delle imposte anticipate in contropartita Patrimonio Netto	Totale 30/09/2021	Totale 30/09/2020
1 Esistenze iniziali	719	719	1. Esistenze iniziali	214.423	298.549
2 Aumenti			2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio			2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-	a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-	c) altre	-	-
d) altre	-	-	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	2.3 Altri aumenti	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-			
3 Diminuzioni			3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio			3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(719)	-	a) rigiri	(108.167)	(84.127)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-	d) altre	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-	3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
			3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	-	719	4. Importo finale	106.255	214.423

- **Sottovoce 5 Quater, "Verso altri".** Fa riferimento ai crediti con natura differente da quelli dettagliati in precedenza.

II - CREDITI - Sottovoce 5 Quater) VERSO ALTRI			
CREDITI VERSO ALTRI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Verso fornitori aziendali	15.376	19.902	(4.526)
Note credito da ricevere	5.107	-	5.107
Altri crediti	185.974	165.778	20.196
Totale	206.457	185.680	20.777

Voce IV "Disponibilità liquide"

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.216.159	-	1.216.159
Totale	1.216.159	-	1.216.159

I valori riportati sono relativi a saldi attivi dei conti correnti bancari.

Al 30 settembre 2021 non vi sono assegni in attesa di incasso e non risulta presente denaro contante in cassa. Si conferma che non sono presenti poste espresse o detenute in valuta estera.

Voce D Ratei e risconti

1.854.241 Euro

Composizione della voce:

D - RATEI E RISCONTI	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
RATEI	1.521.837	1.768.737	(246.900)
RISCONTI	332.404	422.816	(90.412)
Totale	1.854.241	2.191.553	(337.312)

Dettaglio delle voci:

D - RATEI E RISCONTI			
RATEI ATTIVI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Ratei su canoni di locazione	1.520.763	1.760.830	(240.067)
Rateo su differenziale Interest Rate Swap	1.074	4.311	(3.237)
Rateo interessi per anticipati pagamenti	-	3.596	(3.596)
Totale	1.521.837	1.768.737	(246.900)

D - RATEI E RISCONTI			
RISCONTI ATTIVI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Commissioni sui Risk Pools	33.630	41.686	(8.056)
Risconti su provvigioni passive	297.127	379.905	(82.777)
Risconti attivi diversi	1.647	1.226	421
Totale	332.404	422.816	(90.412)

La voce "Commissioni sui Risk Pools" si riferisce alla quota di competenza futura del costo contabilizzato per la copertura per rischi su crediti. Per coprire alcune posizioni debitorie è stato sottoscritto uno specifico contratto, denominato Execution Agreement, con la società Deutsche Leasing International GmbH. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per i dettagli relativi ai rapporti fra le società del Gruppo.

SEZIONE 2 – PASSIVO

Voce A Patrimonio netto

10.125.307 Euro

Composizione della voce:

A - PATRIMONIO NETTO		Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
I	CAPITALE	1.000.000	1.000.000	-
IV	RISERVA LEGALE	200.000	200.000	-
VI	ALTRE RISERVE	7.001.960	4.913.843	2.088.118
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(240.427)	(533.424)	292.997
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.163.773	2.088.118	75.656
Totale		10.125.307	7.668.537	2.456.770

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 7 bis del Codice Civile, si riporta di seguito il prospetto nel quale, per ogni voce di Patrimonio netto, viene riportata la relativa origine, la possibilità di utilizzo e/o di distribuzione.

A - PATRIMONIO NETTO - DETTAGLIO DELLE QUOTE DISPONIBILI PER LA DISTRIBUZIONE					
Descrizione	Valore al 30/09/2021	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE	1.000.000	-	-	-	-
Riserva legale	200.000	B	-	-	-
Altre riserve (Riserva straordinaria)	7.001.960	A, B, C	7.001.960	-	(8.000.000)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(240.427)	-	-	-	-
Totale	7.961.533		7.001.960	-	(8.000.000)

(*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = quota disponibile per distribuzione ai soci

Il valore di 8 milioni di Euro riportato fra gli utilizzi della riserva straordinaria fa riferimento alla distribuzione di utili pregressi alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. Nel corso dell'esercizio corrente non sono stati distribuiti utili.

Il Patrimonio netto al 30 settembre 2021 ammonta a 10.125.307 Euro.

Si indica di seguito lo schema delle movimentazioni:

A - PATRIMONIO NETTO - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO						
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve (Riserva straordinaria)	Risultato d'esercizio	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	200.000	7.737.403	2.176.441	(733.457)	10.380.386
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	(5.000.000)	-	-	(5.000.000)
- Altre destinazioni	-	-	2.176.440	(2.176.440)	-	-
- Altri incrementi	-	-	-	-	200.033	200.033
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Altri decrementi	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	2.088.118	-	2.088.118
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	200.000	4.913.843	2.088.118	(533.424)	7.668.537
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	2.088.118	(2.088.118)	-	-
- Altri incrementi	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Altri decrementi	-	-	-	-	292.997	292.997
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	2.163.773	-	2.163.773
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	200.000	7.001.961	2.163.773	(240.427)	10.125.307

Voce B Fondi per rischi ed oneri

380.843 Euro

B - FONDI RISCHI E ONERI	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	380.843	768.540	(387.696)
Totale	380.843	768.540	(387.696)

• **Sottovoce 3, "Strumenti finanziari derivati passivi".**

La Società ha sottoscritto contratti derivati su tassi ("Interest Rate Swap"), con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione dei contratti di locazione operativa. Tali contratti sono stati stipulati con controparti esterne al Gruppo e prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso. La regolazione delle partite reciproche avviene attraverso il pagamento o l'incasso del relativo differenziale.

La voce è valorizzata al *Fair Value* negativo dei derivati di copertura al netto dei ratei sul differenziale in maturazione.

I contratti derivati in essere (IRS di copertura tasso) sono da considerarsi strumenti "Over the Counter" (OTC): gli stessi vengono valutati mediante appositi modelli di *pricing* alimentati da parametri di input (curve di tasso e volatilità) osservabili sul mercato.

Il rateo sul differenziale è riportato nella sezione "Ratei e risconti" dello Stato Patrimoniale.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI - Sottovoce 3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI			
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Fair value all'inizio dell'esercizio	768.540	1.070.069	(301.529)
Decrementi	(387.696)	(301.529)	(86.167)
Fair value a fine esercizio	380.843	768.540	(387.696)

Nel prospetto seguente, sono riportati i principali elementi di valutazione collegati, secondo quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Valore nozionale	67.300.000	73.833.333	(6.533.333)
Rateo passivo riportato nella sezione "E Ratei e risconti"	23.500	19.567	3.933

Con riferimento al c.d. "Execution Agreement", alla data di chiusura dell'esercizio la situazione complessiva dei *Risk Pool* è capiente e in base alle informazioni fornite dalla società che gestisce i Pool per conto del Gruppo, non sono previste richieste di contributi aggiuntivi nel corso dei prossimi dodici mesi. Conseguentemente, in continuità con gli esercizi precedenti, la Società non ha effettuato alcun accantonamento alla voce in parola, stante altresì l'assenza di ulteriori passività potenziali future rivenienti, ad esempio, da azioni di revocatoria o cause passive.

Voce C Trattamento di fine rapporto

26.454 Euro

Composizione della voce:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
TFR	26.454	34.115	(7.662)

La voce accoglie gli accantonamenti riguardanti i dipendenti in essere al 30 settembre 2021; nel corso dell'esercizio essa ha avuto la seguente movimentazione.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
Prospetto delle variazioni del TFR	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Saldo iniziale	34.115	26.241	7.874
Accantonamenti	3.885	7.874	(3.990)
Utilizzo fondo	(11.546)	-	(11.546)
Saldo finale	26.454	34.115	(7.662)

Voce D Debiti

104.070.159 Euro

Composizione della voce:

D - DEBITI	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
4) DEBITI VERSO BANCHE	22.517.820	30.000.284	(7.482.464)
7) DEBITI VERSO FORNITORI	936.898	536.258	400.640
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	887.374	75.851.616	(74.964.242)
11 Bis) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	79.583.200	4.001.377	75.581.823
12) DEBITI TRIBUTARI	16.048	8.582	7.467
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	1.285	7.610	(6.325)
14) ALTRI DEBITI	127.533	19.885	107.648
Totale	104.070.159	110.425.612	(6.355.453)

- **Sottovoce 4, “Debiti verso banche”.**

D - DEBITI - Sottovoce 4) DEBITI VERSO BANCHE			
DEBITI VERSO BANCHE	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Saldi passivi di c/c	366	284	82
Finanziamenti	22.517.454	30.000.000	(7.482.546)
Totale	22.517.820	30.000.284	(7.482.464)

Rispetto allo scorso esercizio la composizione dei finanziamenti è cambiata; una linea da 25 milioni di Euro è stata convertita da una struttura c.d. “Hot-money” della durata massima di 6 mesi, ad una “Amortizing” a medio termine con l’ultima scadenza prevista per il mese di marzo del 2025.

- **Sottovoce 7, “Debiti verso fornitori”**

D - DEBITI - Sottovoce 7) DEBITI VERSO FORNITORI			
DEBITI VERSO FORNITORI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Debiti v/fornitori	820.337	409.954	410.383
Fatture provvigioni da ricevere	6.444	26.161	(19.717)
Fatture per manutenzioni da ricevere	-	7.473	(7.473)
Altre fatture da ricevere	110.118	92.670	17.448
Totale	936.898	536.258	400.640

“Debiti v/fornitori”: fanno riferimento a fatture per forniture di beni da locare.

“Debiti per fatture provvigioni da ricevere”: fanno riferimento a provvigioni accantonate ma non ancora corrisposte. Il relativo impatto a Conto economico è ripartito lungo la durata dei contratti alle quali si riferiscono.

Le “Altre fatture da ricevere” riguardano oneri per la gestione amministrativa della Società.

- **Sottovoce 11, “Debiti verso controllanti”.**

D - DEBITI - Sottovoce 11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI			
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Saldo del cash pooling zero balance	-	74.514.769	(74.514.769)
Debiti vs Casa Madre DSL AG	110.750	195.279	(84.529)
Trasferimento debito IVA in capo alla controllante	172.539	651.435	(478.896)
Gestione in outsourcing (fornita da DLI)	440.000	490.000	(50.000)
Altri debiti v/Deutsche Leasing Italia S.p.A.	164.085	132	163.953
Totale	887.374	75.851.616	(74.964.242)

La voce “**Debiti vs Casa Madre DSL AG**” fa riferimento al riaddebito di costi per assicurazione su crediti, nonché a servizi terziarizzati ed al costo per il rilascio di garanzie a fronte delle linee di credito esistenti.

La voce “**Trasferimento debito IVA in capo alla controllante**” include il debito IVA relativo al mese di settembre 2021 per 172.539 Euro. come per i precedenti esercizi, unitamente alla dichiarazione IVA annuale del 29 aprile 2021, la Società ha optato per la compensazione dell'IVA a livello di “Gruppo” italiano: pertanto i crediti ed i debiti sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

Il “**Debito per servizi di gestione in outsourcing**” evidenzia la quota dei costi identificati per il servizio di gestione in outsourcing da riconoscere a Deutsche Leasing Italia S.p.A.

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del Gruppo.

- **Sottovoce 11 Bis, “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti”.**

D - DEBITI - Sottovoce 11 Bis) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI			
DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Cash pooling zero balance con DL Funding BV	39.583.200	4.001.377	35.581.823
Finanziamento DL Funding BV	40.000.000	-	40.000.000
Totale	79.583.200	4.001.377	75.581.823

Nella voce è indicato il saldo dell'esposizione verso il nuovo *pooler* Deutsche Leasing Funding B.V. per l'applicazione del *cash pooling* “zero balance”. In accordo con le politiche del Gruppo questo strumento di tesoreria, al quale sono applicate condizioni economiche di mercato, ha sostituito integralmente il medesimo già riportato all'interno della voce 11.

Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati due finanziamenti di tipo “*amortizing*”, a medio termine, per un valore totale di 40 milioni di Euro; per entrambi l'ultima scadenza è prevista nel maggio del 2025.

- **Sottovoce 12, “Debiti tributari”.**

D - DEBITI - Sottovoce 12) DEBITI TRIBUTARI			
DEBITI TRIBUTARI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
IRPEF Cod. 1001 su retribuz. dipendenti	956	219	737
IRPEF Cod. 1040 ritenute d'acconto	885	333	552
Imposta di bollo virtuale	989	-	989
Imposte differite senza impatto a C.E. calcolate su <i>Fair value</i> IRS	13.219	8.008	5.212
Altro		22	(22)
Totale	16.048	8.582	7.467

Con riferimento alle due posizioni debitorie relative all'IRPEF Cod. 1001 e cod. 1040, si comunica che sono state liquidate nel mese di ottobre 2021.

Risultano inoltre presenti imposte differite contabilizzate per 13.219 Euro, determinate in ottemperanza a quanto sancito dall'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" sul *Fair value* positivo degli strumenti di copertura presenti in portafoglio.

Si riporta di seguito un prospetto con le variazioni delle imposte differite in contropartita del Patrimonio Netto.

Variazioni delle imposte differite in contropartita Patrimonio Netto	Totale 30/09/2021	Totale 30/09/2020
1 Esistenze iniziali	8.008	14.729
2 Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	5.212	
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		(6.721)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	13.219	8.008

- **Sottovoce 13, "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale".**

D - DEBITI - Sottovoce 13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE			
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
INPS C/CONTRIBUTI	1.285	7.458	(6.173)
Debiti vfondo pensione aperto PREVIRAS	-	153	(153)
Totale	1.285	7.610	(6.325)

La posta fa riferimento ai contributi dovuti all'INPS per i dipendenti in forza alla Società per il mese di settembre, liquidati nel mese di ottobre 2021.

• **Sottovoce 14, "Altri debiti".**

D - DEBITI - Sottovoce 14) ALTRI DEBITI			
ALTRI DEBITI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
DEBITI V/CLIENTI	127.533	19.885	107.648
Totale	127.533	19.885	107.648

I "Debiti verso clienti" si riferiscono a eccedenze da restituire.

Si propone di seguito un dettaglio con le prevedibili fasce di scadenza dei debiti.

D - DEBITI			
DETTAGLIO SCADENZE PREVEDIBILI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Scadenza entro 3 mesi	63.768.148	31.184.744	32.583.404
Da 3 mesi a 1 anno	718.810	724.721	(5.911)
Scadenza indeterminata	39.583.200	78.516.147	(38.932.947)
Totale	104.070.159	110.425.612	(6.355.453)

I debiti con scadenza indeterminata si riferiscono al saldo del *cash pooling* "zero balance" in essere con la Deutsche Leasing Funding B.V.. Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Con riferimento ai debiti dell'esercizio 2021, si riepiloga, la relativa situazione suddivisa per categoria unitamente all'indicazione dell'avvenuto saldo aggiornata al 31 ottobre 2021.

D - DEBITI - Dettaglio delle scadenze prevedibili riferite alle sottovoci del presente esercizio (2021)							
Sottovoci dei DEBITI	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
4) DEBITI VERSO BANCHE	62.500.366	17.454	-	-	62.517.820	366	62.517.454
7) DEBITI VERSO FORNITORI	854.244	82.654	-	-	936.898	787.133	149.765
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTE	336.624	550.750	-	-	887.374	-	887.374
11 Bis) DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	-	-	-	39.583.200	39.583.200	-	39.583.200
12) DEBITI TRIBUTARI	2.829	13.219	-	-	16.048	1.841	14.208
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	1.285	-	-	-	1.285	1.285	-
14) ALTRI DEBITI	72.800	54.733	-	-	127.533	72.800	54.733
Totale	63.768.148	718.810	-	39.583.200	104.070.159	863.425	103.206.734

Nella tabella seguente sono suddivisi per competenza territoriale i debiti verso fornitori. Sono stati esclusi da questo tipo di dettaglio le altre categorie di debito sopra menzionate, in quanto ritenuto scarsamente significativo ai fini della distribuzione territoriale.

Debiti verso fornitori

D - DEBITI - Sottovoce 7) DEBITI VERSO FORNITORI - Dettaglio delle scadenze prev edibili riferite alle posizioni debitorie del presente esercizio (2021)							
COMPETENZA TERRITORIALE	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Veneto	32.998	-	-	-	32.998	19.902	13.097
Piemonte	8.030	-	-	-	8.030	-	8.030
Lombardia	136.621	82.654	-	-	219.275	90.637	128.639
Trentino Alto Adige	491.460	-	-	-	491.460	491.460	-
Emilia - Romagna	185.135	-	-	-	185.135	185.135	-
Totale Regioni Italiane	854.244	82.654	-	-	936.898	787.133	149.765

Voce E Ratei e risconti

221.882 Euro

Composizione della voce:

E - RATEI E RISCONTI	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
RATEI	181.583	227.476	(45.893)
RISCONTI	40.299	40.228	72
Totale	221.882	267.704	(45.822)

Dettaglio delle voci:

E - RATEI E RISCONTI			
RATEI PASSIVI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Rateo su differenziale Interest Rate Swap	23.500	19.567	3.933
Ratei per acc.to tredicesima mensilità	3.392	8.982	(5.590)
Ratei per assicurazione beni in locazione	149.029	177.421	(28.393)
Ratei passivi interessi s/finanziamento	5.662	21.506	(15.844)
Totale	181.583	227.476	(45.893)

E - RATEI E RISCOнти			
RISCOнти PASSIVI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Risconti su canoni di locazione	40.299	40.228	72
Totale	40.299	40.228	72

I risconti passivi fanno riferimento unicamente ai canoni di locazione operativa di competenza dell'esercizio successivo a quello chiuso al 30 settembre 2021.

SEZIONE 3 – GARANZIE E IMPEGNI

GARANZIE

Non sono state rilasciate garanzie a favore di terzi nel corso dell'esercizio corrente, in continuità con quanto accaduto negli esercizi precedenti.

IMPEGNI

Non sono presenti ulteriori impegni.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce A VALORE DELLA PRODUZIONE

31.926.927 Euro

Composizione della voce:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	30.957.563	32.110.886	(1.153.322)
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	969.363	1.010.082	(40.718)
Totale	31.926.927	33.120.967	(1.194.041)

Dettagli:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Canoni di locazione operativa	30.592.352	31.744.747	(1.152.396)
Rimborso premi assicurativi	277.141	268.593	8.548
Rimborso spese istruttoria	40.634	52.525	(11.891)
Recupero spese di incasso	28.884	27.953	932
Rimborso spese fine locazione	16.800	14.610	2.190
Recupero spese diverse	1.752	2.438	(686)
Recupero spese rec. credito e beni	-	20	(20)
Totale	30.957.563	32.110.886	(1.153.322)

I corrispettivi per i canoni di locazione maturati nell'esercizio sono imputati a Conto economico in base al principio di competenza in contropartita ai crediti verso clientela.

I rimborsi per le spese d'istruttoria addebitati ai clienti sono imputati a Conto economico nell'esercizio in cui il contratto è stipulato, in quanto corrispondono al recupero di spese sostenute fino a quel momento dalla Società.

Per la voce più significativa, rappresentata dai "Canoni di locazione operativa", si propone alla pagina seguente una tabella con la ripartizione territoriale degli stessi. Le movimentazioni sono direttamente rappresentative dello sviluppo dei volumi di portafoglio.

I dati sono esposti in ordine decrescente in base ai volumi dei ricavi dell'esercizio 2021.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
Sottovoce 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI, dettaglio dei canoni di locazione operativa				
COMPETENZA TERRITORIALE	Ricavi		Impatto percentuale dei ricavi	
	Euro		%	
	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020
Lombardia	22.810.652	24.152.733	74,6%	76,1%
Trentino-Alto Adige	2.454.408	2.225.906	8,0%	7,0%
Veneto	1.509.270	1.525.486	4,9%	4,8%
Emilia-Romagna	1.348.982	1.139.431	4,4%	3,6%
Piemonte	917.722	1.077.089	3,0%	3,4%
Marche	625.212	636.442	2,0%	2,0%
Lazio	544.113	662.062	1,8%	2,1%
Toscana	124.836	110.903	0,4%	0,3%
Sardegna	73.142	73.142	0,2%	0,2%
Friuli-Venezia Giulia	74.350	64.679	0,2%	0,2%
Abruzzo	39.863	39.863	0,1%	0,1%
Campania	28.102	14.311	0,1%	0,0%
Calabria	17.076	13.824	0,1%	0,0%
Puglia	15.534	-	0,1%	0,0%
Molise	7.881	7.881	0,0%	0,0%
Liguria	1.209	994	0,0%	0,0%
Totale regioni italiane	30.592.352	31.744.747	99,9%	100,0%
Locazioni a soggetti esteri	-	-	0,0%	0,0%
Totale portafoglio	30.592.352	31.744.747	99,9%	100,0%

- **Sottovoce 5, "Altri ricavi e proventi".**

Composizione della sottovoce:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
ALTRI RICAVI E PROVENTI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Plusvalenze da cessione di beni locati	912.665	1.006.319	(93.654)
Soprawenienze attive non altrimenti allocabili	56.698	3.753	52.945
Sconti / abboni / arrotondamenti attivi	1	10	(10)
Totale	969.363	1.010.082	(40.718)

Con riferimento alle “plusvalenze da cessione di beni locati”, la voce evidenzia la differenza positiva fra il valore di vendita dei beni ceduti ed il loro residuo contabile presente a libro cespiti. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono influenzate dalla combinazione di tre elementi: la quantità di beni ceduti, la differenza fra quanto residua da ammortizzare rispetto al prezzo finale di vendita, nonché le condizioni di vendita stesse.

Voce B COSTI DELLA PRODUZIONE

(29.218.959) Euro

Composizione della voce:

B - COSTI DELLA PRODUZIONE	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
7) PER SERVIZI	(1.274.683)	(1.353.099)	(78.415)
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(8.000)	(16.878)	(8.878)
9) PER IL PERSONALE	(81.770)	(190.839)	(109.069)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(24.360.252)	(25.157.913)	(797.661)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(3.494.253)	(3.860.496)	(366.243)
Totale	(29.218.959)	(30.579.224)	(1.360.265)

- **Sottovoce 7, “Costi per servizi”.**

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 7) PER SERVIZI			
PER SERVIZI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazione annua
Outsourcing gestione Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	(440.000)	(490.000)	(50.000)
Assicurazione su crediti	(348.954)	(370.344)	(21.389)
Provvigioni	(136.935)	(142.011)	(5.075)
Servizi da DSL AG & CO KG	(136.462)	(129.646)	6.815
Assicurazioni beni locazione operativa	(110.626)	(124.365)	(13.739)
Spese certificazione bilancio	(33.500)	(35.500)	(2.000)
Emolumenti collegio sindacale	(13.130)	(13.130)	-
Spese e commissioni bancarie	(9.150)	(12.265)	(3.115)
Consulenze amministrative/fiscali e legali	(23.564)	(11.857)	11.707
Commissioni sui Risk Pools	(8.056)	(7.675)	381
Oneri associativi e marketing	(4.786)	(6.762)	(1.976)
Spese d'incasso SDD	(1.311)	(5.410)	(4.099)
Consulenze elaborazione stipendi	(2.184)	(2.489)	(305)
Altri servizi	(5.005)	(859)	4.146
Buoni pasto	(1.021)	(787)	234
Totale	(1.274.683)	(1.353.099)	(78.415)

Con specifica attinenza alle sole voci significative, gli scostamenti intervenuti fra i due esercizi in esame sono riassumibili come segue.

- Il costo della gestione in *outsourcing* della Società da parte della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. è ridotto in proporzione al sottostante portafoglio gestito;
- Le assicurazioni sul credito e sui beni locati sono ridotte in linea con il decremento del portafoglio di beni
- Le consulenze amministrative, fiscali e legali, sono aumentate in quanto, a differenza di precedenti esercizi, sono state contabilizzate consulenze di tipo legale.

Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Gli altri dettagli riportati, non hanno evidenziato variazioni degne di nota.

- **Sottovoce 8, “Costi per godimento beni di terzi”:** attiene al costo per l'outsourcing dell'*hardware* AS 400.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Outsourcing hardware AS400	(8.000)	(16.878)	(8.878)

- **Sottovoce 9, “Costi per il personale”:** comprende le spese sostenute per il personale dipendente, comprensive degli accantonamenti previsti dalla legge e dal CCNL.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 9) PER IL PERSONALE			
PER IL PERSONALE	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
(a) Salari e stipendi	(60.956)	(145.178)	(84.222)
(b) Oneri sociali	(16.930)	(41.817)	(24.887)
(c) Trattamento di fine rapporto	(3.885)	(3.844)	41
Totale	(81.770)	(190.839)	(109.069)

- **Sottovoce 10, “Ammortamenti e svalutazioni”.**

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 10) AMMORTAMENTI E SV ALUTAZIONI			
AMMORTAMENTI E SV ALUTAZIONI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
(b) Immobilizzazioni materiali	(24.359.575)	(25.157.913)	(798.337)
(d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	(676)	-	676
Totale	(24.360.252)	(25.157.913)	(797.661)

L'ammortamento è calcolato valutando la vita utile attesa dei beni a libro, in relazione alla durata dei contratti di locazione collegati, nel rispetto del principio della correlazione fra costi e ricavi.

L'attuale fondo svalutazione crediti, comprensivo dell'incremento sopra dettagliato, ammonta a 1.353 Euro ed è ritenuto congruo in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, in ragione dell'esperienza fino ad ora maturata, della qualità e della tipologia dei beni oggetto di locazione, nonché alla luce delle azioni intraprese dalla Società e dal Gruppo nel suo complesso e delle considerazioni esposte all'interno della Relazione sulla gestione nonché nella presente Nota integrativa.

Sottovoce 14, "Oneri diversi di gestione"

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Minusvalenze da cessione beni locati	(3.423.308)	(3.808.442)	(385.134)
Commissioni su garanzie ottenute dalla Casa Madre	(44.814)	(18.603)	26.212
Imposte diverse / di bollo / diritti C.C.I.A.A.	(20.059)	(23.141)	(3.081)
Soprawenienze passive diverse	(6.054)	(12)	6.042
Sconti / abbuoni / arrotondamenti passivi	(17)	(28)	(11)
Perdite su crediti	-	(10.270)	(10.270)
Totale	(3.494.253)	(3.860.496)	(366.243)

Le "Minusvalenze da cessione beni locati" sono rappresentative della quota di ammortamento residua relativa ai beni ceduti nel corso dell'esercizio.

Le "Commissioni su garanzie ottenute dalla Casa Madre" sono addebitate sulla base del contratto denominato "Guarantee Facility Agreement" siglato con la Capogruppo, il costo addebitato alla Società corrisponde ad una predeterminata percentuale dell'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali è stata rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Voce C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(426.255) Euro

Composizione della voce:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	4	3.303	(3.298)
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(426.259)	(552.756)	(126.497)
	Totale	(426.255)	(549.453)	(123.198)

- **Sottovoce 16, “Altri proventi finanziari”.**

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sottovoce 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Interessi su anticipati pagamenti a fornitori	-	3.063	(3.063)
Interessi attivi di mora	-	236	(236)
Interessi attivi su c/c bancari	4	3	1
Totale	4	3.303	(3.298)

- **Sottovoce 17, “Interessi e altri oneri finanziari”.**

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sottovoce 17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Differenziale SWAP passivo	(306.597)	(245.269)	61.329
Int. passivi cash pooling	(16.682)	(193.617)	(176.935)
Interessi passivi su finanziamenti	(97.759)	(97.889)	(130)
Interessi passivi su c/c bancari	(5.221)	(15.981)	(10.761)
Totale	(426.259)	(552.756)	(126.497)

La riduzione degli oneri è riconducibile sia al persistere delle condizioni di mercato con tassi negativi, sia alla progressiva riduzione della posizione debitoria correlata. Quest'ultima comunemente risente dei seguenti fattori: quantità di investimenti in acquisti di cespiti; flusso di incassi prodotti dal portafoglio in essere; quantità delle vendite di beni.

La voce più significativa è il differenziale passivo sugli Interest Rate Swap. Il nozionale sottostante è diminuito per circa 24,1 milioni di Euro (79,3 milioni di Euro nel 2021 contro 103,4 milioni di Euro nel 2020).

Gli interessi riconosciuti a Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG sul rapporto di cash pooling “zero balance” sono ridotti in seguito all'apertura di un nuovo rapporto di cash pooling “zero balance” gestito dalla Deutsche Leasing Funding B.V.. Entrambi sono “conti correnti impropri”, i quali, per loro natura, hanno durata indeterminata, in quanto non è prevista una data di scadenza. Su questi strumenti di tesoreria sono applicati tassi di interesse a condizioni di mercato. In particolare, sul nuovo rapporto, esiste un minimo pari allo zero per cento, pertanto, in costante presenza di tassi negativi, lo stesso non ha maturato interessi. Si specifica che gli “interessi passivi sui cash pooling” sono contabilizzati mensilmente.

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” della presente Nota integrativa per il dettaglio dei rapporti infragruppo.

Le linee di credito a disposizione sono tutte utilizzate; l'incremento dello spread applicato dalle controparti è stato bilanciato dalla riduzione del tasso base di riferimento (Euribor)

Voce 20 Imposte sul reddito d'esercizio

117.940 Euro

Composizione della voce:

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
20)	Imposte sul reddito d'esercizio	(117.940)	95.828	(213.768)

Composizione della voce:

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO			
DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2020	Variazioni
Imposte correnti	(117.221)	(106.571)	(10.650)
Imposte differite	(719)	202.399	(203.118)
Totale	(117.940)	95.828	(213.768)

Le imposte correnti sono relative all'IRAP (3,90%) per 105.636 Euro e all'IRES (24%) per 11.591 Euro. Nel corso dell'esercizio sono state rilasciate imposte differite a seguito di utilizzo del Fondo svalutazione crediti già tassato.

Con specifico riferimento alla normativa che ha consentito l'applicazione del c.d. "super ammortamento" ai soli fini fiscali, si evidenzia che la riduzione della base imponibile dell'esercizio è pari a 2.100.000 Euro.

Le imposte sul reddito, i debiti (o crediti) d'imposta sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in base all'opzione esercitata nel quadro OP del modello UNICO SC 2020.

Per la riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e quello effettivo, si rimanda alla pagina seguente.

Voci / Valori	30/09/2021
(A) Utili (Perdite), dell'operatività corrente al lordo delle imposte	2.281.713
(B) Utili (Perdite), dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	-
(A + B) Utili (Perdite) al lordo delle imposte (già al netto dell'effetto del super-ammortamento)	2.281.713
Aliquota fiscale corrente IRES	24,00%
Onere fiscale teorico	547.611
Aliquote fiscali diverse da quelle italiane applicate ad attività all'estero	-
Effetto fiscale della quota dei risultati di società collegate	
Differenze permanenti	(1.072)
Perdite fiscali dedotte non rilevate nei precedenti esercizi	-
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte anticipate e attività per imposte anticipate precedentemente non iscritte	(719)
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte differite e attività per imposte differite precedentemente non iscritte	
Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-
Riprese in diminuzione per maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente ammessi	-
Riprese in aumento per minusvalenze già tassate	-
Utilizzo crediti d'imposta	-
Imposte relative a riserve distribuibili	-
Altro (Maggiore / minore accantonamento IRES)	(534.229)
IRAP	105.637
Aliquota fiscale effettiva	5,14%
Onere fiscale effettivo	117.228
di cui:	
Imposte sul reddito dell'esercizio dall'operatività corrente	11.591

Voce 21 Utile (perdita) dell'esercizio
2.163.773 Euro

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Altre Informazioni richieste ai sensi dell'art.2427 C.C.

La Società:

- non possiede crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, ad eccezione di quanto già evidenziato negli schemi precedenti con "durata indeterminata";
- non ha contabilizzato alcun debito assistito da garanzie reali su beni sociali;
- non ha iscritto in bilancio crediti o debiti derivanti da contratti di compravendita che comportino l'obbligo di retrocessione a termine;
- non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *bis* c.c. lett. a);
- non ha contratto alcun finanziamento ai sensi dell'art. 2447 *decies* c.c. lett. b) al cui rimborso totale o parziale siano destinati in via esclusiva i proventi di uno specifico affare;
- non ha posto in essere operazioni fuori bilancio;
- non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società finanziaria o per interposta persona.

Si precisa inoltre quanto segue:

- nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valute diverse dall'Euro;
- nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale;
- non esistono azioni, obbligazioni convertibili, titoli (o valori similari) o altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

Compensi agli organi sociali

Per l'esercizio qui rappresentato non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Per il Collegio Sindacale è stato stanziato un compenso annuo pari a 12.000 Euro.

Per la revisione del bilancio, conferita a KPMG S.p.A., sono previsti compensi per 21.400 Euro al netto di spese e IVA e 1.050 Euro a titolo di corrispettivi per la firma dei modelli fiscali. Non sono previsti ulteriori compensi per servizi di consulenza fiscale e per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Attività e passività verso società del Gruppo

- **Rapporti con la Casa Madre Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG**

La società Capogruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG - esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., che a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Le transazioni infragruppo sono rappresentate dalla fornitura di servizi amministrativo/gestionali.

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa di alcune prestazioni di servizi fornite da Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG., che ha addebitato costi collegati alla centralizzazione di parte delle attività aziendali. Tali servizi sono riferiti alle aree di Human Resources, Asset Management, Business Development International, Referral Business e Risk International.

I suddetti servizi sono regolamentati da un contratto denominato "Service Agreement" stipulato nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015.

Il corrispettivo di detti servizi è determinato sulla base del costo effettivamente sostenuto maggiorato di un c.d. "mark-up" (i.e. min. 3%- max. 6%), che varia in relazione della tipologia del servizio prestato a livello centrale dalla CapoGruppo.

La Società, nell'esercizio 2021, ha contabilizzato costi per servizi derivanti dal contratto denominato "Service Agreement" per un ammontare pari a 128.337 Euro.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 la Società aveva altresì stipulato con la Capogruppo un contratto aggiuntivo, denominato "Guarantee Facility Agreement". Tale accordo prevede che, qualora la Società utilizzasse fonti di finanziamento rivenienti da Istituti bancari terzi che richiedessero lettere di patronage a contenuto impegnativo rilasciate dalla CapoGruppo, la Società stessa, sarebbe soggetta al pagamento di una predeterminata percentuale, applicata all'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali è stata rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Per l'esercizio in esame, la Società ha contabilizzato costi per 44.814 Euro in correlazione a 30 milioni di Euro di linee di credito fornite dalle controparti bancarie.

A partire dall'esercizio chiuso al 30 settembre 2020, la Società si avvale di un nuovo software gestionale denominato Charisma acquistato dalla Capogruppo e fornito a tutte le sue filiali estere. In base al contratto "Intercompany Contract for Operational Services", sono previsti i diritti d'uso (licenza) del software, una struttura tecnica atta alla gestione in remoto dello stesso e vengono definiti i livelli di servizio (SLA) applicabili per assistenza e sviluppo. In ultimo, si stabilisce un corrispettivo economico pro capite per singolo utilizzatore. In seguito a quanto specificato, nell'esercizio 2020/21 sono stati contabilizzati costi per 8.125 Euro.

La CapoGruppo ha confermato la sua volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria, attivandosi efficacemente con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

È stato chiuso il rapporto di *cash pooling* "zero balance" gestito direttamente dalla Casa Madre. In linea con le politiche di tesoreria del gruppo, questo genere di conti correnti impropri viene ora gestito, per tutte le filiali estere, da un'unica entità denominata: Deutsche Leasing Funding B.V. (società controllata al 100% dalla Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG). Si rimanda alla sezione specificamente dedicata ai rapporti con la stessa.

Al fine di coprirsi dai potenziali rischi, grazie all'intervento della Casa Madre sono state stipulate delle assicurazioni sui crediti per una quota del portafoglio locato ad un singolo cliente, pari a 36 milioni di Euro circa. I costi per tale copertura vengono accantonati mensilmente e sono riconosciuti su base trimestrale. Alla fine dell'esercizio sono presenti fatture da ricevere legate a questa tipologia di servizi per 110.750 Euro, mentre i costi annuali per il servizio acquistato sono diminuiti di 21.389 Euro passando da 370.344 Euro agli attuali 348.954 Euro.

I rapporti nei confronti della Casa Madre sono sintetizzati nella seguente tabella.

Rapporti con la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG				
Controlla al 100% la Deutsche Leasing Italia S.p.A.				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
Debiti				
Cash pooling "zero balance"	S.P. Passivo - D 11	-	74.514.769	(74.514.769)
Ft. Da saldare	S.P. Passivo - D 11	-	83.125	(83.125)
Ft. da ricevere per assicurazioni su crediti	S.P. Passivo - D 11	110.750	111.524	(774)
Altre fatture da ricevere	S.P. Passivo - D 11	-	630	(630)
Totale debiti		110.750	74.710.048	(74.599.298)
Costi				
Outsourcing servizi forniti da DSL AG & CO. KG	C.E. - B 7	(128.337)	(125.271)	(3.065)
Costi della produzione per servizi assicurazione su crediti	C.E. - B 7	(348.954)	(370.344)	21.389
Commissioni s/garanzie DL AG	C.E. - B 14	(44.814)	(18.603)	(26.212)
Interessi su cash pooling	C.E. - C 17 control.	(16.682)	(193.617)	176.935
Intercompany Operational services (Licenza software e assistenza)	C.E. - B 7	(8.125)	(4.375)	(3.750)
Totale costi		(546.913)	(712.210)	165.297

La Società non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

- **Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.**

La Deutsche Leasing Operativo S.r.l., detenuta al 100% dalla Deutsche Leasing Italia S.p.A., è gestita operativamente da quest'ultima, in forza di un accordo di servizi in *outsourcing* in essere dall'inizio dell'attività della Società. In seguito a questo accordo, al 30 settembre 2021 la Società ha contabilizzato un debito nei confronti della controllante per 440.000 Euro per i costi dovuti a tale servizio.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali si evidenziano i seguenti rapporti di consolidamento:

CONSOLIDATO FISCALE: con riferimento alle imposte sul reddito, i debiti (o crediti) d'imposta sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in base all'opzione esercitata nel quadro OP del modello UNICO SC 2020.

I "Debiti verso Deutsche Leasing Italia S.p.A." includono 11.591 Euro riferite all'IRES dell'esercizio che, in base a quanto sopra esposto, è stata trasferita in capo alla controllante.

IVA DI GRUPPO come per i precedenti esercizi, unitamente alla dichiarazione IVA annuale del 29 aprile 2021, la Società ha optato per la compensazione dell'IVA a livello di "Gruppo" italiano: pertanto i crediti ed i debiti sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

Al 30 settembre 2021, la liquidazione mensile dell'IVA della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. risultava a debito per 172.539 Euro; tale debito viene accollato alla Deutsche Leasing Italia S.p.A. sulla base della adesione delle due società all'IVA di Gruppo.

I rapporti nei confronti della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., sono sintetizzati nella seguente tabella.

Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. Controlla al 100% la Deutsche Leasing Operativo S.r.l.				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
Crediti				
Altri crediti v/DLI	S.P. Attivo - C II 4	-	202.398	(202.398)
Totale crediti		-	202.398	(202.398)
Debiti				
Debito IVA cumulato da riconoscere	S.P. Passivo - D 11	172.539	651.435	(478.896)
Servizi in outsourcing forniti dalla DLI	S.P. Passivo - D 11	440.000	490.000	(50.000)
IRES di competenza	S.P. Passivo - D 11	11.591	-	11.591
Altri debiti v/DLI	S.P. Passivo - D 11	152.494	132	152.362
Totale debiti		776.624	1.141.567	(364.943)
Costi				
Gestione in outsourcing	C.E. - B 7	(440.000)	(490.000)	50.000
Totale costi		(440.000)	(490.000)	50.000

La Società non detiene quote proprie della Deutsche Leasing Italia S.p.A., neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

- **Rapporti con la società Deutsche Leasing Funding B.V.**

Nell'ambito dell'armonizzazione delle politiche di tesoreria del Gruppo, è stato sottoscritto un nuovo contratto di *cash pooling* con il *pooler* denominato Deutsche Leasing Funding B.V. (società controllata al 100% dalla Casa Madre). L'accordo prevede che la Società – come tutte le entità del Gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* – provveda su base giornaliera a trasferire il saldo del proprio corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditata alla Società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla Società al *pooler*. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario, e possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito. L'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse, nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

L'operatività con questo *pooler*, ha sostituito totalmente quella precedentemente gestita dalla casa madre.

Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati due finanziamenti di tipo "amortizing", a medio termine, per un valore totale di 40 milioni di Euro; per entrambi l'ultima scadenza è prevista nel maggio del 2025.

Rapporti con la DL Funding BV				
Controllata al 100% dalla casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
Debiti				
Cash pooling "zero balance"	S.P. Passivo - D 11 Bis	39.583.200	4.001.377	35.581.823
Finanziamenti	S.P. Passivo - D 11 Bis	40.000.000	-	40.000.000
Totale debiti		79.583.200	4.001.377	75.581.823
Costi				
Interessi su Finanziamenti	C.E. - C 17 coll.	(2.750)	-	(2.750)
Totale costi		(2.750)	-	(2.750)

La Società non detiene quote proprie della Deutsche Leasing Funding B.V., neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

- **Rapporti con la società Deutsche Leasing AG Business Unit International**

Con la società consociata Deutsche Leasing International GmbH, la quale nel corso del 2020 ha modificato la propria ragione sociale in Deutsche Leasing AG Business Unit International, è stato sottoscritto un apposito contratto, denominato "Execution Agreement", per la copertura di alcuni rischi su crediti in settori specifici (i.e. stampa piana, packaging, macchine utensili). Attraverso questo tipo di contratto, la consociata ha permesso alle controllate estere del Gruppo, tra le quali Deutsche Leasing Operativo S.r.l., di beneficiare economicamente di accordi di copertura rischi su crediti a fronte di operazioni indirizzate da alcuni Partner istituzionali, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. *Risk Pools* transnazionali da parte del Gruppo Deutsche Leasing.

In particolare, detto "Execution Agreement", a valere dal 1° ottobre 2009, garantisce a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si dovessero realizzare a fronte di operazioni assistite da detti *Risk Pool*: di questo accordo se ne tiene conto ai fini della valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti che dovessero risultare in capo a soggetti che manifestano un deterioramento della propria situazione finanziaria.

A fronte del pagamento di una percentuale del valore dei beni, la Società acquisisce una copertura sulle perdite su crediti realizzate o che si realizzeranno su questi contratti. Tale costo viene contabilizzato per competenza in base alla durata del contratto.

A Deutsche Leasing Operativo S.r.l. può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del *Risk Pool*. Nei fatti, la Società non è stata mai chiamata nei passati esercizi, e non sarà chiamata nei prossimi 12 mesi, ad effettuare integrazioni rispetto a quanto già riconosciuto.

Fra i crediti verso clienti scaduti, con realizzo atteso oltre un anno, sono presenti 814.239 Euro relativi a contratti inseriti nel *Risk Pool* Internazionale.

Si riporta nel seguito, un riepilogo dei volumi relativi ai beni concessi in locazione operativa oggetto di contratti inseriti nella gestione del "Risk Pool Internazionale":

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
Di cui: Beni inclusi nel Risk Pool internazionale	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	8.551.210	8.551.210	-
Acquisti	-	-	-
Vendite	-	-	-
Valore beni a fine esercizio	8.551.210	8.551.210	-
Fondo all'inizio dell'esercizio	(8.437.235)	(7.605.673)	(831.562)
Ammortamento	(113.975)	(831.562)	717.587
Utilizzo fondo per avvenute vendite	-	-	-
Fondo a fine esercizio	(8.551.210)	(8.437.235)	(113.975)
Valore netto di bilancio	0	113.975	(113.975)

Si riporta di seguito il riepilogo dei rapporti in essere.

Rapporti con la Società Deutsche Leasing AG Business Unit International Controllata al 100% dalla casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazioni
Crediti				
Risconto attivo per assicurazione su crediti (risk pool)	S.P. Attivo - D Ratei e risconti	33.630	41.686	(8.056)
Totale crediti		33.630	41.686	(8.056)
Costi				
Costi della produzione per commissioni sui Risk pools	C.E. - B 7	(8.056)	(7.675)	(381)
Totale costi		(8.056)	(7.675)	(381)

La Società non detiene quote proprie della Deutsche Leasing AG Business Unit International, neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La società Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile in quanto detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., la quale a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Bilancio consolidato della CapoGruppo

Nelle pagine successive sono riportati gli schemi di stato patrimoniale e conto economico estratti dal bilancio consolidato pubblicato dalla Capogruppo nel mese di marzo 2021 relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2020. Si specifica che quest'ultima non pubblica un bilancio separato.

13
Consolidated financial statements



Go to:

Consolidated balance sheet as of 30 September 2020

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

Assets

	As of 30/9/2020		As of 30/9/2019
	EUR	EUR	TEUR
1. Cash reserves			
a) Cash in hand	36,870.32		38
b) Central bank balances	105,000,000.00	105,036,870.32	61,000
2. Receivables from credit institutions			
a) Due daily	250,081,921.91		302,452
b) Other receivables	73,007,326.47	323,089,248.38	59,164
3. Receivables from customers		10,523,018,783.35	10,149,159
4. Equities and other non-fixed-interest securities		3,644,403.44	3,748
5. Investments		237,454,878.85	218,141
of which:			
in credit institutions			
EUR 207,685,368.03 (previous year: TEUR 191,780)			
6. Shares in affiliated companies		13,554,368.41	13,907
7. Leasing assets		10,396,899,711.55	10,866,949
8. Intangible assets			
a) Concessions, industrial property rights acquired for consideration and similar rights and assets and licences for such rights and assets	33,144,204.05		34,134
b) Goodwill	44,356,228.01		48,388
c) Advanced payments	13,188,099.01	90,688,531.07	7,230
9. Property, plant and equipment		120,369,993.75	127,791
10. Other assets		299,443,945.90	242,588
11. Prepayments		17,470,296.16	12,494
12. Surplus resulting from offsetting of assets		58,229.67	120
Total assets		22,130,729,260.85	22,147,303

Annual report 2019/2020
Deutsche Leasing



Go to:

Equity and liabilities

	As of 30/9/2020		As of 30/9/2019
	EUR	EUR	TEUR
1. Liabilities owed to credit institutions			
a) Due daily	763,919,151.97		649,700
b) With agreed maturity or notice period	13,507,585,265.94	14,271,504,417.91	13,297,559
2. Liabilities owed to customers			
a) Other liabilities			
aa) Due daily	281,672,347.75		316,577
ab) With agreed maturity or notice period	517,932,200.08	799,604,547.83	532,283
3. Liabilities evidenced by certificates			
a) Issued bonds		1,151,170,462.27	1,184,451
4. Other liabilities		357,882,996.51	339,693
5. Deferred income		4,075,860,212.26	4,336,774
6. Provisions			
a) Provisions for pensions and similar obligations	166,732,296.78		149,489
b) Provisions for taxation	9,023,153.12		9,407
c) Other provisions	111,137,678.16	286,893,128.06	122,984
7. Subordinate liabilities		29,227,564.95	29,228
8. Fund for general banking risks		252,000,000.00	252,000
9. Equity			
a) Called-up capital			
Subscribed capital/ equity shares of limited partners	240,000,000.00		240,000
b) Reserves	487,756,310.88		457,628
c) Differences from currency translation	-783,316.22		8,566
d) Non-controlling interests	149,678,220.70		146,295
e) Net profit for the year	29,934,715.70	906,585,931.06	74,669
Total equity and liabilities		22,130,729,260.85	22,147,303
1. Contingent liabilities			
Liabilities under suretyships and guarantee agreements		403,211,897.78	350,236
2. Other obligations			
Irrevocable loan commitments		519,161,426.48	256,301

13
Consolidated financial statements



Go to:

Consolidated profit and loss account for the period from 1 October 2019 to 30 September 2020

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

	2019/2020		2018/2019
	EUR	EUR	TEUR
1. Leasing income		7,473,457,424.81	8,061,532
2. Leasing expenses		-4,382,075,610.86	-4,980,746
3. Interest income from			
a) Credit and money market transactions		133,393,936.95	134,848
of which:			
negative interest income			
EUR 5,395,281.32 (previous year: TEUR 4,448)			
4. Interest expenses		-133,192,257.70	-140,973
of which:			
negative interest expenses			
EUR 4,559,499.88 (previous year: TEUR 2,360)			
5. Current income from			
a) Investments		18,414,774.32	9,880
b) Shares in affiliated companies		934,128.32	6,792
6. Income from profit and loss transfer agreements			2,097
7. Commission income		31,019,892.15	30,221
8. Commission expenses		-31,238,726.79	-35,179
9. Other operating income			297,995
10. General administrative expenses			
a) Personnel expenses			
aa) Wages and salaries	-220,454,185.08		-219,260
ab) Social security contributions and expenses			
for retirement pensions and other benefits			
of which:			
for retirement pensions EUR 6,126,490.92			
(previous year: TEUR 5,752)			
b) Other administrative expenses	-141,838,918.04	-401,240,418.46	-128,714

Annual report 2019/2020
Deutsche Leasing



Go to:

	2019/2020		2018/2019
	EUR	EUR	TEUR
11. Depreciation and valuation adjustments on			
a) Leasing assets	-2,641,828,861.64		-2,614,537
b) Intangible assets and property, plant and equipment	-24,203,465.26	-2,666,032,326.90	-21,012
12. Other operating expenses		-253,233,711.01	-229,612
13. Depreciation and valuation adjustments on receivables and specific securities and allocations to provisions for leasing and loan business of which:			
expenses for allocation to the fund for general banking risks pursuant to § 340g HGB EUR 0 (previous year: TEUR 2,000)		-46,400,471.17	-29,690
14. Income from write-ups on (previous year: depreciation and valuation adjustments on) investments, shares in affiliated companies and securities treated as non-current assets		405,200.87	-165
15. Expenses from profit and loss transfer agreements		-130,839.13	-536
16. Profit on ordinary activities		58,525,282.59	106,594
17. Taxes on income and profit		-18,814,828.84	-18,585
18. Other taxes, not included under Item 12		-2,047,061.30	-1,471
19. Net income for the year		37,663,392.45	86,538
20. Non-controlling interests in profit		-7,749,448.47	-11,991
21. Non-controlling interests in loss		20,771.72	122
22. Net profit for the year		29,934,715.70	74,669

Altre note

Il presente bilancio è veritiero e rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Assago (MI), 20 dicembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Un consigliere
Dott. Andrea Travaglini



DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.R.L.

Strada 4, Palazzo A5 Milanofiori – 20090 Assago (MI)
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1788727
Cap. Soc. 1.000.000 – i.v.
Codice Fiscale e P. Iva n. 05000430966

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 28 gennaio 2019, riferisce ai sensi dell'art.2429 comma 2 del Codice Civile all'assemblea dei Soci che è stata convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2021 sul risultato dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In particolare:

• Osservanza della legge e dello statuto (Norma 3.2);

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

• Rispetto dei principi di corretta amministrazione (Norma 3.3);

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono contrarie all'oggetto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, non sono in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

• Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo (Norma 3.4);

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, tramite lo svolgimento di specifiche riunioni presso la sede della Società e la raccolta di informazioni dai responsabili aziendali.

• Adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo interno (Norma 3.5);

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta abbiamo valutato e ritenuto efficace ed affidabile il sistema di controllo interno, inteso quale apparato volto in concreto ad assicurare gli strumenti per il generale rispetto di normative, disposizioni, regolamenti e procedure interne.

• Adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile (Norma 3.6);

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e al riguardo non abbiamo nulla da riferire.

• Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione (Norma 3.7);

Si ricorda in proposito che, nella vostra Società, il controllo contabile è stato affidato alla società di revisione KPMG SpA ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile; non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul

contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge e ai principi contabili emanati dall'OIC per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Al riguardo il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2021, nonché la relazione degli amministratori correlata al bilancio, così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 dicembre 2021 e che gli amministratori hanno messo a nostra disposizione entro i termini di legge, e in merito ai quali riferiamo quanto segue.

In particolare, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio e della relazione sulla gestione tramite incontri e scambi di informazioni con gli amministratori e con la società di revisione, con la quale abbiamo mantenuto e sviluppato un rapporto sistematico di collaborazione al fine del reciproco scambio di dati e informazioni sulle rispettive attività nonché su fattispecie ed operazioni ritenute rilevanti per il loro impatto patrimoniale, finanziario e sul risultato dell'esercizio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione cui vi rimandiamo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2021, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, e correlato dalla relazione sulla gestione, evidenzia un utile d'esercizio di Euro 2.163.773.

I dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale, che è stata regolarmente tenuta nel rispetto delle tecniche, delle norme e dei principi vigenti.

La nota integrativa risponde al dettato normativo e la struttura ed il contenuto del bilancio corrispondono alle prescrizioni del Codice Civile. La struttura del bilancio è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

La nota integrativa fornisce una descrizione dettagliata delle poste dello stato patrimoniale e del conto economico e contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione applicati e sulle variazioni intervenute nei saldi delle voci di bilancio rispetto al precedente esercizio.

La relazione degli amministratori sulla gestione espone in modo esauriente la situazione della Società, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività ed i fatti di rilievo intervenuti nel periodo, fornendo un'analisi fedele ed equilibrata nonché una descrizione dettagliata dei principali rischi cui la Società è esposta.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

L'attività di vigilanza condotta non ha evidenziato criticità da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di legge e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, svolte con società del gruppo o parti correlate; le operazioni di natura ordinaria effettuate con società del gruppo o parti correlate sono state analiticamente descritte e commentate nelle apposite sezioni della relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Al collegio sindacale non sono pervenute, né direttamente né tramite la società denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

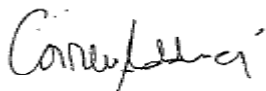
Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri prescritti ai sensi di legge.

Il collegio sindacale non è stato interpellato su alcuna questione.

Nel fornire un giudizio positivo sulle risultanze dell'attività di vigilanza svolta, avendo verificato l'osservanza delle norme di legge e considerata l'attività svolta dalla società di revisione riteniamo che il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020 sia meritevole della Vostra approvazione unitamente alla proposta di destinazione del risultato del periodo.

Milano 8 gennaio 2022

Il Collegio Sindacale



Carmen Adduci
(Presidente)



Michela Villa
(Sindaco effettivo)



Claudio Cascone
(Sindaco effettivo)